



*Ministero dello Sviluppo
Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



**REGIONE
PIEMONTE**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**PRIMO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

La presente copia, composta di n. 180 pagine
~~180~~ è conforme all'originale esistente presso
questo ufficio.

Roma, li 21/11/2006

[Handwritten signature]

Roma, Ottobre 2006

[Handwritten initials]

105

PREMESSE

VISTO l'articolo 2, comma 203 della legge 23 dicembre 1996, n. 662 e successive modificazioni ed integrazioni, che detta la disciplina della programmazione negoziata;

VISTA in particolare la lettera c) dello stesso comma 203 che definisce e delinea i punti cardine dell'Accordo di Programma Quadro, quale strumento della programmazione negoziata, dedicato all'attuazione di una intesa istituzionale di programma per la definizione di un programma esecutivo di interventi di interesse comune o funzionalmente collegati e che fissa le indicazioni che l'Accordo di Programma Quadro deve contenere;

VISTA l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte, sottoscritta il 22 marzo 2000, che ha individuato i programmi di intervento nei settori di interesse comune, da attuarsi prioritariamente attraverso la stipula di Accordi di Programma Quadro e ha dettato i criteri, i tempi e i modi per la sottoscrizione degli accordi stessi;

CONSIDERATO che l'Intesa Istituzionale di Programma ha previsto anche la stipulazione di uno specifico accordo di programma quadro in materia di beni culturali;

VISTA la delibera CIPE 27 maggio 2005, n. 35, "Ripartizione delle risorse aggiuntive per le aree sotto utilizzate – rifinanziamento legge 208/1998 per il triennio 2005–2008 (legge finanziaria 2005)", che sulla base di criteri utilizzati per la ripartizione dei fondi comunitari ossia coerenza programmatica, avanzamento progettuale e premialità, assegna al Piemonte la quota ordinaria pari a 78.679.233,00;

VISTO il decreto legislativo 8 gennaio 2004, n. 3, "Riorganizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", ai sensi dell'articolo 1, della legge 6 luglio 2002, n. 137, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 15 gennaio 2004, n. 11;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 30 "Modificazioni alla disciplina degli appalti di lavori pubblici concernenti i beni culturali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 febbraio 2004, n. 31;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 il "Codice dei beni culturali e del paesaggio" ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e s.m.i.;

VISTO il decreto del presidente della Repubblica 8 giugno 2004, n. 173, il "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali", pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 17 luglio 2004, n. 166;

VISTO l'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali stipulato in data 18 maggio 2001 tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i beni e le Attività culturali e la Regione Piemonte, finalizzato alla qualificazione delle risorse culturali della Regione Piemonte;



CONSIDERATO che il citato Accordo del 18 maggio 2001 costituisce l'ultimo riferimento tecnico-programmatico tra il Ministero per i beni e le Attività culturali e la Regione Piemonte;

RICHIAMATO il quadro finanziario esposto negli elementi tecnici della Relazione di accompagnamento al citato Accordo di Programma Quadro, concernente le risorse necessarie alla realizzazione di interventi per la qualificazione delle risorse culturali della Regione Piemonte, in particolare il restauro e la valorizzazione del Sistema delle Residenze sabaude;

RICHIAMATE le considerazioni e le valutazioni comuni Stato-Regione, illustrate nelle premesse al citato Accordo del 18.05.2001;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 25 luglio 2005 n. 39-577, con la quale sono stati approvati i criteri per l'utilizzo delle risorse CIPE 2005 destinate alle aree sottoutilizzate;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 5 dicembre 2005 n. 3-1683, con la quale è stato approvato il riparto delle risorse CIPE 2005 tra le Direzioni regionali e l'elenco di interventi da proporre a finanziamento;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 20 marzo 2006 n. 46-2423 "Delibera CIPE n. 35/2005 - Approvazione definitiva degli interventi e del Piano degli Investimenti Pluriennale 2005-2009." con la quale è stato approvato l'elenco definitivo degli interventi finanziati con i fondi Cipe 2005 e con i fondi regionali a valere sul bilancio della Regione Piemonte per gli anni 2006-2008, che destina la somma di 12.401.602,48 Euro ad interventi e progetti per il Settore Beni Culturali a valere sui fondi CIPE 2005;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 18 settembre 2006 n. 65-3858 ad oggetto: "Riparto programmatico, indirizzi e criteri per l'utilizzo delle risorse CIPE 2006 destinate alle aree sottoutilizzate";

VISTO che è in fase di approvazione da parte della Regione Piemonte il DOCUP - Documento Unico di Programmazione 2007 - 2013, con il quale, tra l'altro, vengono ridefinite le aree rientranti in Obiettivo 2 e Phasing Out, finanziabili con Risorse FAS;

VISTA la Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro emanata dal Servizio per le Politiche di Sviluppo Territoriale e le Intese e trasmessa alle Amministrazioni regionali con nota n. 0032538 del 9 ottobre 2003;

Visto il Verbale della riunione del CPA tenutosi a Torino in data 8 novembre 2005, prot. n. 11792 del 20/04/2006, che stabilisce di riprogrammare le economie derivanti dal precedente Accordo di programma quadro in materia di beni culturali nell'ambito di apposito Atto integrativo all'Accordo di programma quadro da stipularsi entro l'anno 2006;

A handwritten signature in black ink is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a central emblem. To the right of the stamp, there are additional handwritten initials or a mark.

RITENUTO di aggiornare il quadro complessivo degli interventi destinati alla Direzione ai Beni Culturali da realizzarsi sul territorio piemontese, considerate le risorse finanziarie aggiuntive rese disponibili con la citata delibera CIPE 27 maggio 2005 n. 35 e considerate altresì le soprarichiamate risorse esistenti nella disponibilità della Regione Piemonte;

RITENUTO quindi di procedere alla prima integrazione dell'Accordo di Programma Quadro del 18 maggio 2001 con l'individuazione di nuovi interventi che risultino immediatamente attuabili;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n 55 – 4129 del 23 ottobre 2006 di approvazione del presente Atto integrativo,

il Ministero dello Sviluppo Economico
il Ministero per i Beni e le Attività Culturali,
la Regione Piemonte,

STIPULANO IL SEGUENTE
PRIMO ATTO INTEGRATIVO
ALL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI ED ATTIVITA' CULTURALI

Articolo 1

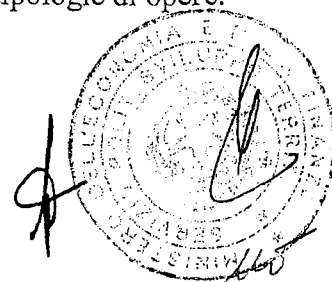
Recepimento delle premesse

1. Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante dell'“Accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali” (nel prosieguo denominato Accordo), stipulato in data 18 maggio 2001.

Articolo 2

Finalità e obiettivi

1. Il presente Atto integrativo amplia il quadro degli interventi nel settore dei beni e delle attività culturali già inseriti nell'APQ del 2001, con particolare riferimento alle aree depresse della Regione Piemonte – aree sotto-utilizzate ai sensi dell'articolo 61 della legge 289 del 27 dicembre 2002.
2. Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare le seguenti tipologie di opere:



- a) Poli di eccellenza:
- Progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude
 - Interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
 - Progettazione, recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;

La Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i beni culturali e paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali intendono, inoltre, proseguire la propria azione nel settore dei beni culturali mediante la successiva realizzazione di ulteriori interventi, tramite futura integrazione del presente Atto, con opere appartenenti ai sopra citati Poli d'eccellenza, nonché alle seguenti tipologie di opere:

- b) Percorsi del sacro e della spiritualità:
- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;
- c) Aree archeologiche:
- Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria, Benevagienna e Libarna.

Articolo 3

Quadro riepilogativo e costo degli interventi

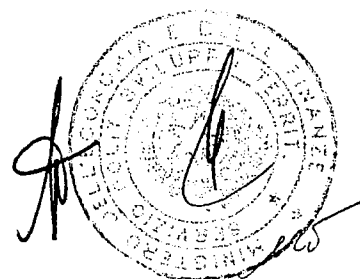
1. L'Atto Integrativo si compone di n. 32 interventi (n. 8 interventi di progettazione fino alla fase definitiva, n. 24 interventi di realizzazione di opere infrastrutturali), indicati nell'Allegato A, parte integrante del presente Atto, descritti nelle schede intervento, di cui all'Allegato D, redatte ai sensi della delibera CIPE n. 76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma quadro, parte integrante del presente Atto integrativo.

Dei suddetti interventi, n. 8 interventi di progettazione e n. 7 interventi di realizzazione di opere risultano finanziati con le risorse rese disponibili con la Delibera CIPE 27 maggio 2005 n. 35. La Regione Piemonte concorre al presente Atto con il cofinanziamento di n. 9 interventi (n. 2 interventi di progettazione, n. 7 interventi realizzazione opere). Il Ministero per i Beni e le Attività culturali concorre con il finanziamento di n. 11 interventi, di cui n. 9 interventi di realizzazione opere, n. 2 interventi di progettazione.



Tab. 1 – Riassunto tipologia interventi finanziati

Tipologia interventi	Fonte di finanziamento
n. 8 interventi di progettazione di cui:	n. 3 interventi finanziati con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05
	n. 2 interventi cofinanziati con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05 e con risorse Regione Piemonte
	n. 2 interventi cofinanziati con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05 e con risorse Ministero per i Beni e le Attività Culturali
	n. 1 intervento finanziato con risorse Regione Piemonte
n. 24 interventi di realizzazione di cui:	n. 1 intervento finanziati con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05 ed Economie derivanti da risorse Delibera 142/99
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05, fondi DOCUP 2000-2006 e risorse Regione Piemonte
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05, risorse Regione Piemonte, risorse di Fondazioni ex-bancarie
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05, risorse Regione Piemonte e risorse di altri soggetti pubblici
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse FAS Delibera Cipe n. 35/05 e risorse di Fondazioni ex-bancarie
	n. 2 interventi cofinanziati con risorse Regione Piemonte, risorse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, di Fondazioni ex-bancarie
	n. 2 interventi finanziati con fondi DOCUP 2000-2006
	n. 1 intervento cofinanziato con fondi DOCUP 2000-2006 e fondi del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
	n. 1 intervento cofinanziato con risorse Regione Piemonte e Fondazioni ex-bancarie
	n. 2 interventi finanziati da Fondazioni ex-bancarie
	n. 1 intervento finanziato da Fondazioni ex-bancarie e altri soggetti pubblici
	n. 9 interventi finanziati con risorse del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
	n. 1 intervento finanziato con risorse Regione Piemonte
Totale n. 32 interventi	



2. I relativi interventi sono dettagliatamente illustrati nella Relazione tecnica, Allegato B del presente Atto Integrativo e nelle schede attività/intervento, di cui all'Allegato D, redatte ai sensi della Delibera CIPE n.76 del 2 agosto 2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di programma quadro 9 ottobre 2003.
3. L'allegato C del presente Atto integrativo reca gli interventi strategici che saranno proposti nel prossimo Atto integrativo, anche a valere sulle risorse CIPE di cui alla Delibera n. 3/2006 o assegnate con delibere di successiva adozione.
4. Ogni scheda intervento riporta l'indicazione del soggetto pubblico attuatore che ha redatto la scheda stessa e ne assicura la veridicità. Nel caso in cui il soggetto attuatore non sia stato ancora individuato, tali responsabilità sono state assunte dal soggetto proponente l'intervento, indicato nella stessa scheda intervento.
5. Le schede intervento forniscono l'indicazione relativa ai soggetti attuatori, al soggetto responsabile dell'intervento, ai contenuti progettuali, al costo complessivo, al fabbisogno finanziario e alla sua articolazione nel tempo, con individuazione delle relative fonti di copertura, all'impegno finanziario di ciascun soggetto, ai tempi di attuazione, ed alle procedure tecnico/amministrative necessarie per l'attuazione degli interventi, con l'eventuale individuazione di termini ridotti.

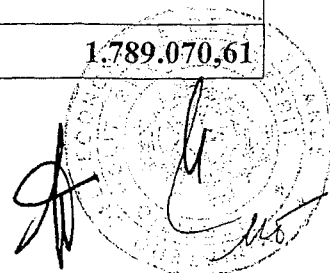
Articolo 4

Disposizioni finanziarie

1. Il costo complessivo del presente Atto integrativo ammonta ad Euro 43.191.724,69.
2. Il quadro disaggregato delle risorse disponibili per la copertura del suddetto costo complessivo è indicato nella tabella seguente.

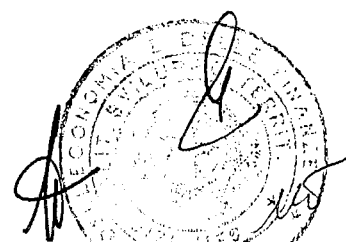
Tab. 2 – Fonti finanziarie

FONTE	Valori in euro
Delibera CIPE 35/2005 – Quota D4	12.401.602,48
Economic CIPE 142/99	5.000.000,00
Ministero BBAACC – Legge 662/1996 (Fondi Lotto) e D.M. 30/03/2006 (Programmazione Lavori pubblici)	10.334.423,60
Totale STATO	27.736.026,08
DOCUP 2000-2006 – Misura 2.5 a - D.C.R. n. 11/16146 del 27 giugno 2000 e D.G.R. n. 6 - 29961 del 2 maggio 2000	400.000,00
DOCUP 2000-2006 – Phasing out - D.C.R. n. 11/16146 del 27 giugno 2000 e D.G.R. n. 6 - 29961 del 2 maggio 2000	1.000.000,00
DOCUP 2000-2006 – Misura 3.4 - D.C.R. n. 11/16146 del 27 giugno 2000 e D.G.R. n. 6 - 29961 del 2 maggio 2000	389.070,61
Totale DOCUP 2000-2006	1.789.070,61



FONTE	Valori in euro
Regione Piemonte – LL.RR. 3/2005, 15/2006	4.720.000,00
Totale REGIONE PIEMONTE	4.720.000,00
Finanziamenti Comunali	100.000,00
Finanziamenti Provinciali	500.000,00
Totale ENTI LOCALI	600.000,00
Fondazioni Bancarie e altri Soggetti pubblici	8.346.628,00
Totale Altri Soggetti pubblici o privati	8.346.628,00
TOTALE PRIMO ATTO INTEGRATIVO	43.191.724,69

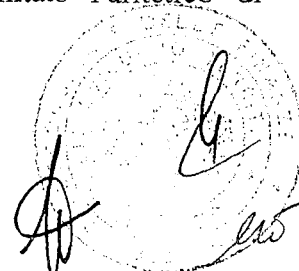
3. La disponibilità delle risorse a valere sulla Delibera CIPE n.35/05 è vincolata al rispetto dei criteri delineati al punto 7.7 della stessa Delibera. In particolare, se eventuali decurtazioni legate al mancato impegno delle risorse – mediante obbligazioni giuridicamente vincolanti dei beneficiari finali entro il 31 dicembre 2008 – dovessero ridurre la disponibilità effettiva delle risorse finanziarie dei singoli interventi, all'interno della procedura di monitoraggio, si potrà procedere all'integrazione delle risorse ovvero alla sospensione dell'intervento.
4. Il trasferimento delle risorse CIPE, relative alla Delibera n 35/2005, previste per gli anni 2005-2006, verrà disposto nei confronti della Regione Piemonte in un'unica soluzione, entro 90 giorni dalla data di stipula dell'Atto Integrativo.
5. I trasferimenti delle quote di competenza per gli anni 2007 e 2008 della citata delibera CIPE n. 35/2005 sono subordinati alla chiusura dei monitoraggi dell'anno precedente.
6. Il trasferimento delle risorse finanziarie ai soggetti attuatori degli interventi avverrà, da parte della Regione Piemonte, secondo le modalità indicate nei protocolli tecnici, ove previsti, e comunque, secondo la normativa vigente.
7. La gestione finanziaria degli interventi può attuarsi secondo le procedure e le modalità previste dall'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 20 aprile 1994, n. 367, secondo quanto disposto dall'art. 15, comma 4, del decreto legge 30 gennaio 1998, n. 6, convertito con modificazioni, nella legge 30 marzo 1998, n. 61.
8. Le eventuali economie di spesa derivanti da ribassi d'asta nella realizzazione degli interventi, previsti dal presente Accordo, saranno riprogrammate con le modalità previste dall'articolo 8, comma 2, dell'Intesa Istituzionale di Programma.
9. Nel caso in cui, per ragioni sopravvenute, uno o più degli interventi previsti dal presente Atto integrativo non siano realizzabili, si applicano le disposizioni concernenti la riprogrammazione, revoca o rimodulazione degli interventi, di cui all'articolo 9 dell'Intesa Istituzionale di Programma.



Articolo 5

Responsabile dell'attuazione dell'Accordo e dell'Atto integrativo

1. Ai fini del coordinamento e della vigilanza sull'attuazione del presente Atto integrativo si individua quale Responsabile del presente Atto il dott. Alberto Vanelli, Direttore regionale della Direzione ai Beni Culturali della Regione Piemonte.
2. il Soggetto responsabile dell'accordo si coordinerà con il Direttore Regionale per i beni culturali e paesaggistici pro-tempore e con le strutture centrali del Ministero per i beni e le attività culturali rispettivamente competenti, per tutte le attività e le questioni relative all'attuazione dell'Accordo che riguardino gli interventi afferenti alle strutture del suddetto Ministero.
3. I responsabili dell'Accordo, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di programma quadro in materia di Beni Culturali, hanno il compito di:
 - a. rappresentare in modo unitario gli interessi dei soggetti sottoscrittori;
 - b. governare il processo complessivo di realizzazione degli interventi ricompresi nell'Accordo;
 - c. promuovere, di concerto con i responsabili dei singoli interventi, le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni e degli obblighi dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo;
 - d. nel corso dell'istruttoria dell'Accordo e nei monitoraggi semestrali, da effettuarsi secondo le modalità indicate nella Circolare sul monitoraggio degli APQ, citata in premessa, coordinare la raccolta dei dati effettuata dai Responsabili di intervento e verificare la completezza e la coerenza dei dati delle schede intervento, così come l'assenza per le stesse di codici di errore nell'applicativo informatico per il monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro (di seguito denominato "Applicativo Intese") del Ministero dello Sviluppo Economico.
 - e. nel corso dei monitoraggi semestrali, ed in particolare nella iniziale fase di aggiornamento delle schede intervento, comunicare al Ministero dello Sviluppo Economico – Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese – la lista degli interventi per i quali siano intervenute modifiche rispetto all'ultima versione monitorata, come indicato al par. 4.2 della Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa, modifiche da illustrare in dettaglio all'interno del relativo rapporto di monitoraggio;
 - f. nel corso dei monitoraggi semestrali, assicurare il completo inserimento dei dati delle schede-intervento rispettivamente entro il 31 luglio e il 31 gennaio di ogni anno;
 - g. inviare al Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese entro il 28 Febbraio e il 30 Settembre di ogni anno - a partire dal primo semestre successivo alla stipula dell'APQ - il Rapporto di monitoraggio sullo stato di attuazione dell'APQ, redatto ai sensi della delibera CIPE 76/2002 e secondo le modalità previste dalla Circolare sulle procedure di monitoraggio degli Accordi di Programma Quadro citata in premessa, da trasmettere successivamente al Comitato Paritetico di Attuazione;



- h. assegnare, in caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, al soggetto inadempiente un congruo termine per provvedere, e decorso inutilmente tale termine, segnalare l'inadempienza al Comitato Paritetico di Attuazione per le necessarie valutazioni.

Articolo 6

Responsabile del singolo intervento

1. Per ogni intervento viene indicato nelle apposite "schede intervento" (Allegato D) il "Responsabile di intervento", che nel caso di lavori pubblici corrisponde al soggetto già individuato come "Responsabile unico di procedimento" ai sensi del DPR 554/1999 e successive modificazioni.
2. Ad integrazione delle funzioni previste come responsabile di procedimento dall'art. 8 del DPR 554/1999 e successive modificazioni, il Responsabile di Intervento, sia con riferimento agli interventi previsti dal presente Atto integrativo che a quelli definiti nell'Accordo di Programma Quadro, svolge nel corso dei monitoraggi semestrali i seguenti compiti:
 - a. pianificare il processo operativo teso alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti-cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - b. organizzare, dirigere, valutare e controllare l'attivazione e la messa a punto del processo operativo, teso alla completa realizzazione dell'intervento;
 - c. raccogliere ed immettere nell'Applicativo Intese i dati delle schede intervento e rispondere della loro veridicità;
 - d. verificare la veridicità delle informazioni contenute nelle singole schede intervento e l'attuazione degli impegni assunti, così come porre in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti;
 - e. monitorare costantemente l'attuazione degli impegni assunti dai soggetti che hanno sottoscritto le schede intervento, segnalando tempestivamente al Responsabile dell'APQ gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico-amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - f. trasmettere al responsabile dell'APQ la scheda intervento unitamente ad una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti, le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive, nonché ogni altra informazione richiesta dal Responsabile dell'APQ;
 - g. fornire al responsabile dell'attuazione dell'Accordo ogni altra informazione necessaria, utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento.

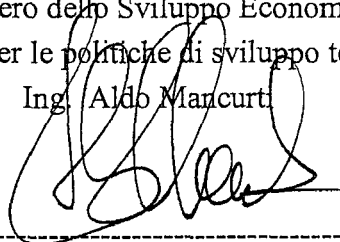


Articolo 7
Disposizioni finali

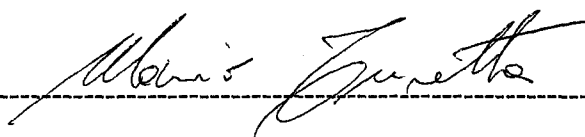
1. Il presente Atto Integrativo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori e forma parte integrante e sostanziale dell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali stipulato in data 18 maggio 2001.
2. Previa approvazione del Comitato istituzionale di gestione, possono aderire all'accordo stesso altri soggetti pubblici e privati rientranti tra quelli individuati alla lettera b) del punto 1.3 della delibera CIPE 21 marzo 1997, la cui partecipazione e azione sia necessaria per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti dal presente Atto.
3. Conformemente a quanto previsto dalla già richiamata Intesa, il presente Atto rimane in vigore sino alla realizzazione degli interventi in esso previsti, nonché di quegli interventi costituenti priorità programmatiche di cui all'articolo 3 e può essere modificato o integrato per concorde volontà dei sottoscrittori.
4. Alla scadenza dell'Atto o allorquando se ne presenti la necessità, il Comitato Paritetico di Attuazione, su segnalazione del soggetto responsabile dell'Accordo, è incaricato della risoluzione delle eventuali incombenze derivanti dalla sussistenza di rapporti pendenti e di attività non ultimate.
5. Per quanto non espressamente previsto dal presente Atto integrativo, si rinvia all'osservanza di tutte le clausole e prescrizioni riportate nel citato Accordo di Programma Quadro.

Roma, 26 Ottobre 2006.

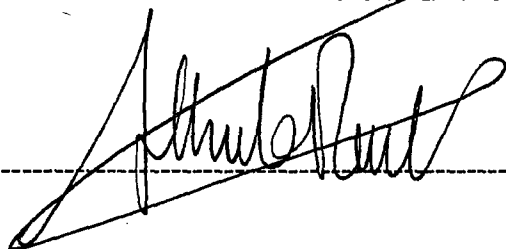
Ministero dello Sviluppo Economico
Direttore del Servizio per le politiche di sviluppo territoriale e le Intese
Ing. Aldo Mancurti



Ministero per i Beni e le Attività Culturali
Capo del Dipartimento per la ricerca, l'innovazione e l'organizzazione
Dott. Giuseppe Proietti
Per delega
Direttore della Direzione Regionale per i Beni e le Attività Culturali del Piemonte
Dott. Mario Turetta



Regione Piemonte
Direttore della Direzione Regionale ai Beni Culturali
Dott. Alberto Vanelli







*Ministero dello Sviluppo
Economico*

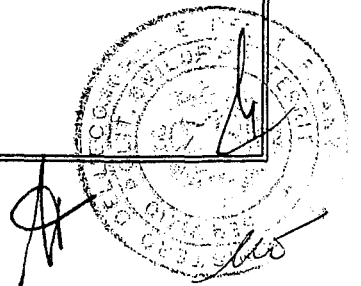
*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

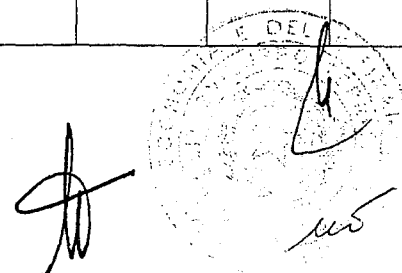
**PRIMO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

ALLEGATO A – PROGRAMMA INTERVENTI

Roma, Ottobre 2006

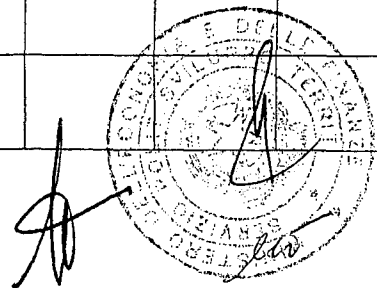


Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec.	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCUP	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
Progettazione											
POLI DI ECCELLENZA - RESIDENZE SABAUDE											
BD001	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Giardini della Reggia. Progettazione delle opere di completamento			500.000					500.000
BD006	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Progettazione dell'allestimento			400.000					400.000
BD008	CN	Regione Piemonte	Correria di Valcasotto. Progettazione degli interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.			200.000					200.000
BD009	TO	Ordine Mauriziano	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Progettazione per lavori di completamento			50.000		15.000			65.000
BD010	TO	Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte	Castello di Agliè. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.			50.000		15.000			65.000
BD011	CN	Comune di Govone	Castello di Govone. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.	150.000							150.000



POLI DI ECCELLENZA - CENTRI ESPOSITIVI, DI SPETTACOLO, DI STUDI E DI DOCUMENTAZIONE											
BD012	VB	Regione Piemonte-	Progettazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio	350.000		200.000					550.000
BD014/A	TO	Comune di Viù	Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Progettazione per la sistemazione edificio ex scolastico e riqualificazione delle piazze	4.515,84		22.586,88				11.297,28	38.400
			Totale progettazione	504.515,84	0	1.422.586,88	0	30.000	0	11.297,28	1.968.400
Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec.	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCUP	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
Realizzazione											
POLI DI ECCELLENZA - RESIDENZE SABAUDE											
BD002	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Giardini della Reggia realizzazione delle opere di completamento e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.	200.000				2.000.000	1.500.000		3.700.000
BD003	TO	Regione Piemonte-	Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero	1.500.000							1.500.000
BD004	TO	Regione Piemonte	Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso		5.000.000	4.459.102,48					9.459.102,48
BD005	TO	Regione Piemonte- Ministero per i Beni e attività Culturali	Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione di interventi di restauro	50.000		750.000	400.000				1.200.000

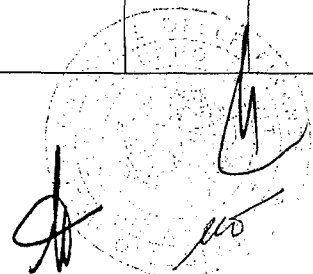
Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec.	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCU	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
BD007	CN	Regione Piemonte	Certosa di Val Casotto. Realizzazione di interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	1.900.000		4.150.000			500.000	500.000	7.050.000
BD022	TO	MIBBAACC	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Realizzazione di restauro di arredi, tessuti e altri oggetti mobili					1.191.188,60			1.191.188,60
BD023	TO	MIBBAACC	Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili					2.203.754			2.203.754
BD024	TO	MIBBAACC	Galleria Sabauda. Diagnostica, documentazione e restauro dipinti					1.100.000			1.100.000
BD028	TO	MIBBAACC	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Opere di restauro conservativo					1.055.422			1.055.422



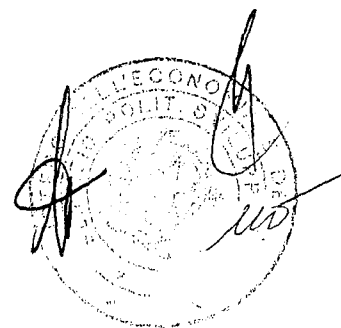
Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec.	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCUP	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
POLI DI ECCELLENZA - SISTEMA ARTEA											
BD016/A	CN	Ass. Marcovaldo	Filatoio Rosso di Caraglio. Recupero funzionale e allestimento				500.000				500.000
BD016/B	CN	Ass. Marcovaldo	Filatoio Rosso di Caraglio. Lavori di restauro				500.000				500.000
BD019	CN	MIBBAACC Ass. Marcovaldo	Restauro della Villa Radicati in Saluzzo				389.070,61	160.000			549.070,61
BD020	CN	MIBBAACC Ass. Marcovaldo	Museo Civico Luigi Mallè. Ristrutturazione e riallestimento					90.000			90.000
BD021	CN	MIBBAACC Ass. Marcovaldo	Castello del Roccolo. Restauro e recupero funzionale					250.000			250.000



Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec.	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCUF	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
POLI DI ECCELLENZA - CENTRI ESPOSITIVI, DI SPETTACOLO, DI STUDIO E DI DOCUMENTAZIONE											
BD013	TO	Comune di Ivrea	Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico			1.442.500			647.500		2.090.000
BD014/B	TO	Comune di Viù	Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze.	35.484,16		177.413,12				88.702,72	301.600
BD015	CN	Comune di Benevagienna	Casa Ravera. Restauro e recupero funzionale, con destinazione museale, ed allestimento	350.000				450.000	1.600.000		2.400.000
BD017	CN	Comune di Mondovì	Palazzo Fauzone di Germagnano. Realizzazione sede museale della Ceramica "Vecchia Mondovì". Completamento delle arre museali in adeguamento al progetto museografico	180.000					1.038.228		1.218.228
BD018/A	TO	FAI	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi di restauro e consolidamento (rifunzionalizzazione e Palazzo delle Carrozze)						1.060.900		1.060.900
BD018/B	TO	FAI	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi di valorizzazione e adeguamento funzionale.						1.000.000		1.000.000



Cod. Inter.	Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore Intervento	Fondi REGIONE 2006 - 2008	Fondi CIPE anni prec	Fondi CIPE Delibera 35/2005	DOCUP	Ministero BBAACC	Fondazioni bancarie e altri soggetti pubblici	Enti Locali	Costo totale €
BD018/C	TO	FAI	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi per il completamento dei percorsi di visita						1.000.000		1.000.000
BD025	BI	MIBBAACC	Completamento nuova sede Archivio di Stato di Biella					682.332			682.332
BD026	NO	MIBBAACC	Completamento nuova sede Archivio di Stato di Novara					521.727			521.727
BD027	VC	MIBBAACC Diocesi di Vercelli	Allestimento Pinacoteca nel Palazzo Arcivescovile					600.000			600.000
			Totale realizzazione	4.215.484,16	5.000.000	10.979.015,60	1.789.070,61	10.304.423,60	8.346.628	588.702,72	41.223.324,69
			TOTALE BENI CULTURALI	4.720.000	5.000.000	12.401.602,48	1.789.070,61	10.334.423,60	8.346.628	600.000	43.191.724,69





*Ministero dello Sviluppo
Economico*



*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*



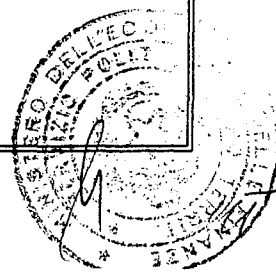
**REGIONE
PIEMONTE**

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**PRIMO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

ALLEGATO B - RELAZIONE TECNICA

Roma, Ottobre 2006



PRIMO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE

RELAZIONE TECNICA

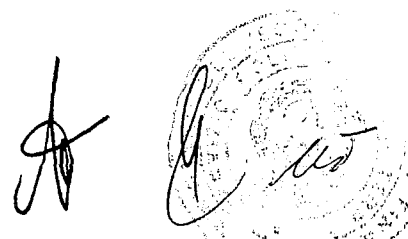
PREMESSE

Si sostiene ormai correntemente che i beni culturali possono favorire, a determinate condizioni, lo sviluppo di nuove attività economiche e che pertanto una loro adeguata valorizzazione possa rappresentare un volano per lo sviluppo dell'industria turistica, della ricettività e della ristorazione, dell'intrattenimento, oltre che dell'industria culturale in senso stretto e di altre industrie ad essa connesse, quali l'editoria, la multimedialità, il merchandising..

Affinché ciò sia vero occorre che le politiche di sostegno al settore dei beni culturali siano attuate in stretta connessione con il territorio in cui risiedono i beni stessi, e con le altre offerte economiche e culturali in esso presenti. In questo quadro le politiche pubbliche hanno sviluppato nuovi strumenti di programmazione negoziata e si stanno interrogando su nuovi modelli di gestione, al fine di attuare azioni integrate di sviluppo, partendo anche dalla valorizzazione e dalla gestione del patrimonio culturale e ambientale, secondo modelli innovativi che vedano la collaborazione tra pubblico e privato, e tra diversi settori dell'economia.

Ma altrettanto importante – accanto a questa visione più recente ed “economica” del patrimonio culturale – è una visione che attribuisce ai beni culturali un ruolo di efficace strumento di coesione sociale, di miglioramento della qualità della vita, di crescita culturale della persona, di integrazione tra culture diverse sempre più spesso coesistenti su uno stesso territorio.

Facendo proprie queste considerazioni, l'attività della Regione e del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in materia di patrimonio culturale, si articolerà, nei prossimi anni, nei progetti che di seguito si illustrano e che sono finalizzati – direttamente o indirettamente - al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

The image shows a handwritten signature in black ink on the left and a circular official stamp on the right. The stamp contains some illegible text and a central emblem.

- favorire lo sviluppo di azioni di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali fortemente integrate con il territorio, capaci di incidere significativamente sui processi di sviluppo locale;
- promuovere e sperimentare modelli innovativi di gestione del patrimonio culturale;
- rendere il patrimonio culturale luogo di comunicazione, di integrazione, di coesione, con una particolare attenzione per il loro ruolo educativo nei confronti delle nuove generazioni;
- operare in modo incisivo sullo stato di conservazione del patrimonio culturale con l'obiettivo di estenderne la fruibilità, anche con l'utilizzo di tecniche innovative e con la progettazione di sistemi integrati per la valorizzazione;

Nell'ambito dell'Intesa tra la Regione Piemonte e il Governo è stato sottoscritto nel 2001 un Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel quale, grazie alla convergenza degli interessi di diversi attori, è stato attuato un importante programma di valorizzazione del sistema culturale (sistema delle residenze sabaude, musei, biblioteche e archivi) di circa 180 interventi per un volume d'investimenti di circa 400 milioni di Euro. Uno dei tratti salienti delle modalità attuative dell'APQ in materia di Beni Culturali del 2001 è di aver perseguito una logica di tipo partenariale, unendo competenze e risorse provenienti da diversi livelli dell'amministrazione pubblica. Il presente Atto integrativo si propone di creare un quadro strategico degli interventi anche attraverso la convergenza di iniziative e finanziamenti.

ELEMENTI PROGRAMMATICI

Il presente APQ si compone di n. 32 interventi (n. 8 interventi di progettazione fino alla fase definitiva, n. 24 interventi di realizzazione di opere infrastrutturali).

Una parte dei progetti di seguito illustrati sono inseriti nella presente Integrazione dell'Accordo di Programma Quadro; una parte, inseriti per memoria nell'allegato D, per i quali sono prevedibili tempi più lunghi di avvio, o per i quali non sono ancora definite le risorse finanziarie necessarie, faranno parte di una successiva integrazione, prevedibile per il 2007, nella quale saranno inseriti anche quegli interventi per i quali sono state assegnate le risorse di cui alla Delibera CIPE 3/2006, e alla deliberazione della Giunta Regionale del Piemonte in data 18 settembre 2006 n. 65-3858.

Infatti, in seguito alla programmazione delle risorse CIPE 2005, il settore Beni culturali ha indicato un fabbisogno di circa 90 milioni di euro, di cui 40 milioni di euro per il finanziamento di interventi in aree sottoutilizzate. Al fine di soddisfare tale fabbisogno la Regione Piemonte ha avviato una programmazione di tipo pluriennale, approvando il Piano Pluriennale di Investimento il quale assegna al settore Beni Culturali, risorse CIPE 2005 per il cofinanziamento della realizzazione interventi appaltabili entro il 31.12.2008 ed il cofinanziamento di singole fasi progettuali di interventi non prossimi all'appalto. Il Piano prevede che la copertura finanziaria per la realizzazione di quest'ultimi, sia a carico delle risorse CIPE 2006-2009 (Delibera CIPE n. 3/2006 o altri provvedimenti di futura adozione) e su altre fonti di finanziamento.

INTERVENTI E LORO DESCRIZIONE

Gli interventi previsti nell'Accordo riguardano in particolare le seguenti tipologie di opere:

1. Poli di eccellenza:

- progettazione e realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude
- interventi di recupero e rifunionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA;
- progettazione, recupero e rifunionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione;

I progetti, per i quali sono prevedibili tempi più lunghi di avvio, o per i quali non sono ancora definite le risorse finanziarie necessarie, e che pertanto faranno parte di una successiva integrazione, prevedibile per il 2007, appartengono ai Poli di eccellenza sopra descritti, nonché alle seguenti tipologie di opere:

1. Percorsi del sacro e della spiritualità:

- Interventi di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;

2. Aree archeologiche:

- Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria, Benevagienna e Libarna.

1) POLI DI ECCELLENZA

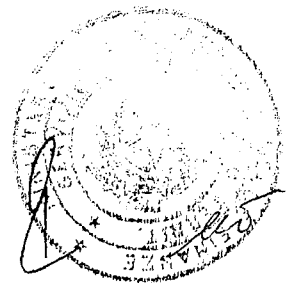
Nel concetto di poli di eccellenza – sui quali si intendono concentrare le risorse di cui al presente Accordo di Programma Quadro – sono considerati sia i grandi attrattori culturali sia il patrimonio diffuso, quando parte di un sistema o di una rete territoriale o tematica (ad esempio, itinerari tematici anche inseriti in prodotti turistici destinati a specifici segmenti di domanda).

Ciò che va garantito comunque è l'eccellenza, in termini di offerta culturale e qualità dei servizi, nonché la concentrazione degli interventi, assicurando “massa critica” ed integrazione tra gli interventi stessi. L'approccio territoriale integrato dovrà, infatti, tener conto del contesto territoriale (urbano, rurale, ecc.) e paesaggistico in cui l'intervento si inserisce.

A. Il Sistema delle Residenze Sabaude

Il recupero, il restauro e la valorizzazione del *Sistema delle Residenze Sabaude* è ancora oggi uno dei più rilevanti progetti strategici della Regione Piemonte: progetto che – già parte rilevante del precedente Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali – ha beneficiato dei finanziamenti dalla Comunità Europea, in ambito Docup, sia per il periodo 1997–1999 che per il periodo 2000–2006, da parte del Ministero dell'Economia, per tramite del Cipe, da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali – Fondi Lotto – da parte di Fondazioni ex-bancarie e da parte della stessa Regione Piemonte.

Anche alla luce di quanto previsto nell'ambito della programmazione finanziaria, di cui alla Delibera CIPE del 27 maggio 2005, n. 35, così come recepita dalla D.G.R. n. 3 – 1683 del 5 dicembre 2005, si è ritenuto di prevedere ulteriori finanziamenti sugli interventi di seguito descritti e che rappresentano il completamento del Progetto nel suo insieme.



INTERVENTI DI PROGETTAZIONE

1. Intervento BD001 - Giardini della Reggia. Progettazione delle opere di completamento

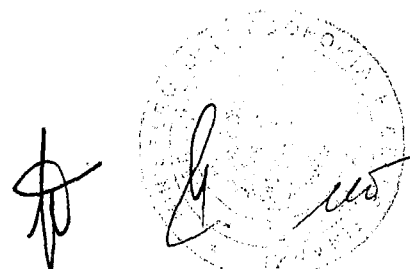
Trattasi di interventi di ridisegno di una parte delle aree al fine di ristabilire la storica prospettiva fra la Galleria Nuova e gli spazi fra la Fontana d'Ercole, il Tempio di Diana e comunque sino al confine naturale delimitato dal Parco Naturale della Mandria.

Costo stimato complessivo	€ 500.000,00 €
Fonte finanziaria	
CIPE Delibera 35/2005	€ 500.000,00

2. Intervento BD006 - Progettazione dell'allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della Grande Scuderia della Reggia di Venaria Reale

La Citroniera e la Grande Scuderia dello Juvarra rappresentano volumi immensi e spazi tra i più imponenti della Reggia di Venaria, che non solo stanno comportando un complesso e meticoloso restauro architettonico, ma che hanno anche suscitato un acceso dibattito culturale sulle loro possibili destinazioni d'uso. I lavori della Commissione istituita *ad hoc* hanno promosso e vagliato diverse tesi via via emerse dal confronto, prevedendo comunque una destinazione polifunzionale e non unitaria del complesso. Il progetto prevede, infatti, di dedicare la Scuderia Grande ad un importante Polo Espositivo, strutturato ed attrezzato per allestimenti di mostre temporanee di richiamo internazionale, e di ridestinare la Citroniera ad un maestoso Giardino d'Inverno, riproponendone così la vocazione originaria, rivisitata però con le potenzialità dei moderni mezzi espositivi e delle modalità di allestimento contemporanea.

Costo stimato complessivo	€ 400.000,00
Fonte finanziaria	
CIPE Delibera 35/2005	€ 400.000,00



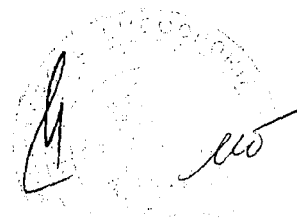
3. *Intervento BD008 - Correria di Valcasotto. Progettazione degli interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.*

Il complesso costituisce pertinenza della Certosa omonima ed è patrimonio della Regione Piemonte. Il progetto di recupero e valorizzazione sarà finalizzato sia all'insediamento di strutture di servizio ed accoglienza, a supporto del flusso turistico destinato al Castello limitrofo, che ad attività mirate a creare un punto di attrazione turistico – ricettivo autonomo dedicato alle famiglie e ai giovani, con l'obiettivo di recuperare e promuovere il patrimonio naturalistico montano e la filiera produttiva dell'artigianato locale.

La Correria è intesa, infatti, come contenitore di attività articolate, mirate a creare un nucleo vitale funzionante in ogni stagione dell'anno, con l'obiettivo di costituire un luogo di attrazione turistico-culturale alternativo, imperniato su una struttura alberghiero-ricettiva e di ristorazione, aperta ai visitatori, di supporto alle funzioni della Certosa-Castello e alla pratica di attività sportive, e su un centro divulgativo dei prodotti agro-alimentari caratterizzanti il territorio, da attuarsi con la realizzazione di un'azienda agricola gestita secondo modelli biologici, con la destinazione di spazi dedicati alla conoscenza educativa dei processi produttivi elementari, all'esposizione e vendita dei prodotti con promozione allargata al circuito delle Residenze Sabaude, all'organizzazione di eventi.

Contestualmente sarà intrapresa un'azione di riqualificazione ambientale dei terreni di proprietà, da attuarsi tramite interventi di salvaguardia ambientale e una gestione agro-forestale pianificata.

Costo stimato complessivo	€ 200.000,00
Fonte finanziaria	
CIPE Delibera 35/2005	€ 200.000,00



4. ***Intervento BD009 - Palazzina di Caccia di Stupinigi. Progettazione per lavori di completamento***

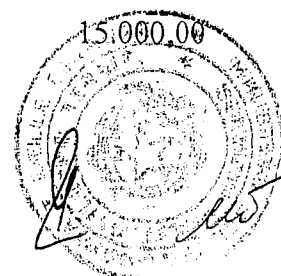
Recupero e restauro edile della Galleria delle Carrozze e della Scuderia di Ponente e sistemazione dei Giardini. La realizzazione dei recuperi come sopra descritti consentirebbe la fruizione della Palazzina di caccia progettata da Filippo Juvarra per Vittorio Amedeo II, con la sua originale pianta a quattro bracci che si dipartono dal fastoso salone centrale ellittico, nel percorso di visita interno, nel Museo dell'Arte e dell'Ammobiliamento e nell'unicum offerto dal parco che la circonda.

Costo stimato complessivo	€	65.000,00
Fonte finanziaria		
CIPE Delibera 35/2005	€	50.000,00
MBBCC – Fondi Lotto 2004 - 2006	€	15.000,00

5. ***Intervento BD010 - Castello di Agliè. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.***

Il Castello Ducale di Agliè è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2002 per interventi di restauro architettonico e altre opere finalizzate alla valorizzazione dello stesso. Attualmente, anche in seguito alla riqualificazione del percorso di visita degli appartamenti del piano nobile - portati a compimento nel corso del 2005 - si pone tra le mete di forte richiamo turistico nel sistema residenze sabaude. Gli interventi da programmare per il prossimo futuro sono regolati dall'obiettivo di garantire ed ampliare i percorsi museali, la fruizione del parco nelle diverse stagioni dell'anno e di dotare il castello e il suo intorno di tutti quei servizi di accoglienza fondamentali per potenziare l'offerta verso i futuri visitatori nell'ottica già citata di appartenenza ad un circuito culturale più vasto e interrelato.

Costo stimato complessivo	€	65.000,00
Fonti finanziarie		
CIPE Delibera 35/2005	€	50.000,00
MBBCC – Programmazione ordinaria anno 2006	€	15.000,00



6. Intervento BD011 - Castello di Govone. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.

Il Castello di Govone è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2002, nell'ambito del circuito delle Residenze Sabaude; l'oggetto specifico del citato Accordo di Programma era il recupero del Castello attraverso opere di restauro architettonico e altri interventi, volti alla sua valorizzazione e al recupero ambientale e paesistico delle aree storiche di pertinenza.

Tra il 2002-2005 sono stati portati a compimento i progetti relativi alla valorizzazione della piazza storica e della parte alta che conduce al Castello, con la sistemazione della relativa pavimentazione e illuminazione; risultano invece in fase di ultimazione le opere relative alla sistemazione delle scuderie, con la realizzazione di un ristorante d'eccellenza.

La nuova fase di progettazione, oggetto della presente integrazione, sarà finalizzata alla modifica e all'ampliamento di alcune destinazioni d'uso, oltre al recupero del secondo livello, attualmente in totale decadenza e fatiscenza, dei piani interrati e la realizzazione di interventi esterni.

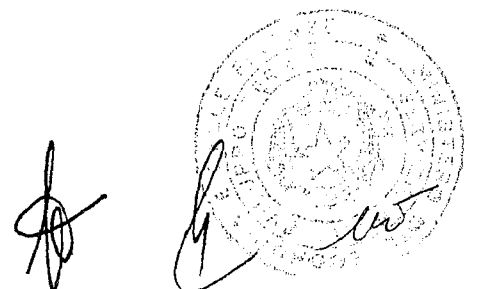
Nello specifico per il Castello si prevede:

- il recupero dell'intero piano terreno, attualmente occupato dagli Uffici Comunali;
- il recupero degli interrati la cui caratteristica di pregio risulta essere la decorazione di buona parte delle stanze che si affacciano sul giardino oltre che la soluzione di continuità funzionale tra Castello e scuderie già recuperate;
- la realizzazione di un parcheggio esterno funzionale al castello e di aree adeguate per l'accoglienza dei visitatori (es. bookshop, servizi di ristoro...).

Costo stimato complessivo € 150.000,00

Fonte finanziaria

Fondi regionali € 150.000,00



INTERVENTI DI REALIZZAZIONE

1. ***Intervento BD002 - Giardini della Reggia realizzazione delle opere di completamento e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.***

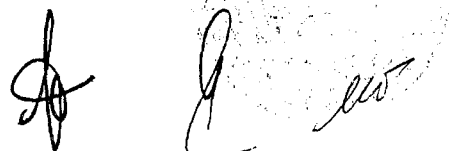
L'intervento prevede la realizzazione di un Piano Operativo per la gestione della parte completata dei Giardini della Reggia di Venaria Reale, concordato tra la Soprintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio del Piemontese e la Regione Piemonte, in merito all'inserimento di opere d'arte contemporanea, da acquisire quale patrimonio pubblico. Mediante apposita convenzione è stato infatti conferito all'Associazione Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, l'incarico di formulare un programma di interventi finalizzato all'individuazione degli artisti e delle opere di arte contemporanea da inserire nei Giardini, nonché il compito di procedere alla realizzazione dell'intervento stesso.

La volontà è di riproporre gli antichi tracciati con l'ispirazione e i segni archeologici originali delle memorie nell'ambito di un rapporto spaziale equilibrato con la Reggia stessa, di ideare rappresentazioni degli antichi Diporti e delle scene di loisir tipiche della vita di Corte che si svolgeva nei Giardini nell'epoca aulica della Reggia.

Costo stimato complessivo	€ 3.700.000,00
Fonti finanziarie	
Interreg	€ 200.000,00
MBBCC - Fondi Lotto 2001 – 2003	€ 1.500.000,00
MBBCC - Fondi Lotto 2004 – 2006	€ 500.000,00
Compagnia di Sanpaolo	€ 1.500.000,00

2. ***Intervento BD003 - Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero***

L'intervento riguarda la ricostruzione Corpo I del Borgo Castello della Mandria e in particolare le aree interessate dal crollo, nonché i lavori di completamento destinati ad ultimare le aree adiacenti il Corpo I e la Galleria del Paesaggio.



Costo stimato complessivo	€ 1.500.000,00
Fonte finanziaria	
Regione Piemonte	€ 1.500.000,00

3. ***Intervento BD004 - Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso***

Il Centro Natura e Paesaggio (due maneggi e parte della manica centrale e laterale destra del cortile del Maneggio Borgo Castello della Mandria), avrà lo scopo di mettere in scena la relazione complessa uomo-cultura-natura. Non un museo, ma un centro di documentazione e rappresentazione, caratterizzato da un alto grado di spettacolarità e interattività.

E' infatti previsto lo sviluppo progettuale e la realizzazione di allestimenti museografici e di allestimenti multimediali e produzione di contenuti audiovisivi e applicativi multimediali, nonché la progettazione ed esecuzione di interventi per il completamento edile ed impiantistico della struttura denominata "Galleria del Paesaggio" sita nel Borgo Castello - Parco la Mandria.

Costo stimato complessivo	€ 9.459.102,48
Fonti finanziarie	
CIPE Delibera 35/2005	€ 4.459.102,48
CIPE Delibera 142/99	€ 5.000.000,00

4. ***Intervento BD005 - Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione di interventi di restauro***

L'intervento riguarda i lavori di restauro della Citroniera e della Grande Scuderia Juvarriana, che si inseriscono nell'ambito del programma generale di restauro e valorizzazione della Reggia di Venaria Reale e del Borgo Castello nel Parco della Mandria, con la volontà di non mutare il significato architettonico del complesso così come venne progettato e parzialmente eseguito da Filippo Juvarra, nell'intenzione di preservare non solo la materia dell'architettura, ma anche la sua funzione, incarnata dalle tipologie edilizie cui



essa è stata uniformata.

Costo stimato complessivo	€ 1.200.000,00
Fonte finanziaria	
CIPE Delibera 35/2005	€ 750.000,00
DOCUP 2000-2006	€ 400.000,00
Regione Piemonte	€ 50.000,00

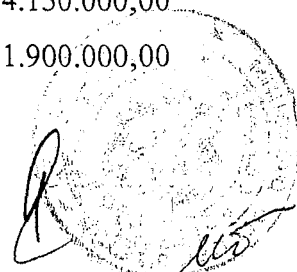
5. ***Intervento BD007 - Certosa di Val Casotto. Realizzazione di interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.***

Il Castello di Valcasotto è stato inserito nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali nel 2002 per interventi di restauro architettonico e altre opere finalizzate alla valorizzazione del manufatto.

La Certosa di Casotto si caratterizza per la specificità di una presenza architettonica articolata, risultato di un'evoluzione costruttiva vissuta lungo nove secoli: fu, infatti, nella metà del XII sec monastero certosino e dalla metà dell'Ottocento, dopo varie vicissitudini, residenza sabauda. Localizzata al di fuori di grandi insediamenti urbani in posizione isolata, in un ambito territoriale a bassissima antropizzazione, nella suggestiva scenografia montana dell'Alta Val Tanaro, l'ubicazione stessa costituisce un elemento di forte pregio ed attrattiva.

L'ipotesi di recupero è stata articolata in relazione alle valenze, alle vocazioni proprie del luogo, alle potenzialità di ridestinazione in ambito culturale e sociale per garantire gli obiettivi generali volti all'insediamento di attività di emergente valenza culturale in linea con le esigenze di conservazione e con la rigidità tipologica dell'edificio e alla creazione di un museo di se stesso - mantenendo ed estendendo l'attuale destinazione museale - ed inserendovi strutture di servizio ed accoglienza per lo svolgimento di seminari e convegni a specializzazione scientifica.

Costo stimato complessivo	€ 7.050.000,00
Fonti finanziarie	
CIPE Delibera 35/2005	€ 4.150.000,00
Regione Piemonte	€ 1.900.000,00



Provincia di Cuneo	€ 500.000,00
Fondazioni bancarie	€ 500.000,00

6. **Intervento BD022 - Palazzina di Caccia di Stupinigi . Realizzazione di restauro di arredi, tessuti e altri oggetti mobili**

La Soprintendenza per il Patrimonio Storico Artistico ed Etnoantropologico del Piemonte sta proseguendo da anni con proprio personale interno (storici dell'arte e restauratori) un lavoro di catalogazione e diagnostica dell'immenso tesoro di arredi ed oggetti mobili conservati nella Palazzina di caccia di Stupinigi. I lavori, già inseriti nel precedente APQ proseguono in particolare sui tessuti, mantovane in seta, arazzi, tappezzerie, cornici lignee e mobili degli appartamenti di Levante e Carignano; con i paracamini, i dipinti ad olio su tela e i disegni a pastello.

Costo stimato complessivo	€ 1.191.188,60
Fonte finanziaria	
MBBCC - Fondi Lotto 2004 – 2006	€ 1.191.188,60

7. **Intervento BD023 - Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili**

Il lavoro è articolato in tre diversi interventi che fanno tutti riferimento al progetto generale dei restauri della Villa. Per quanto riguarda i giardini è previsto il restauro del muro di confine con la delimitazione dell'area di pertinenza della proprietà demaniale, ma il lavoro più interessante ed impegnativo riguarda il restauro del Padiglione dei Solinghi, un edificio indipendente e di suggestiva visibilità, di impianto secentesco, rivisitato nel 1735-1750, con la generale riprogettazione dei giardini e poi sopraelevato per iniziativa di Maria Ferdinanda di Borbone nel 1780. Il padiglione è stato, per ora, solo oggetto di un lavoro di messa in sicurezza negli anni '80. Si prevede inoltre il completamento del restauro degli apparati decorativi del piano nobile ed il completamento del restauro tappezzerie.

Costo stimato complessivo	€ 2.203.754,00
Fonte finanziaria:	
MBBCC Fondi Lotto 2004- 2006	€ 2.203.754,00

8. **Intervento BD024 - Galleria Sabauda. Diagnostica, documentazione e restauro dipinti**

L'intervento è strettamente legato alla funzionalità dei depositi della Galleria Sabauda nel Palazzo dell'Accademia delle Scienze e alle opere necessarie per il trasferimento nella nuova sede. Si rende indispensabile il completamento dei lavori di documentazione e diagnostica sui dipinti, disegni, oggetti mobili della Galleria anche per poter procedere al progetto esecutivo di riallestimento depositi nella Manica Nuova di Palazzo Reale, oltre che naturalmente proseguire i restauri delle opere di cui è prevista l'esposizione al pubblico.

Costo stimato complessivo	€ 1.100.000,00
Fonti finanziarie	
MMBBCC Fondi Lotto 2004-2006	€ 1.100.000,00

9. **Intervento BD028 - Palazzina di Caccia di Stupinigi. Opere di restauro conservativo**

Nel corso dei lavori di progettazione definitiva e di documentazione dei restauri da eseguirsi alle strutture settecentesche della Palazzina ed inserite in accordo attuativo, è stata evidenziata la necessità urgente di eseguire lavori di consolidamento non previsti in un primo tempo e che riguardano le due scalinate di accesso alla Palazzina, uno degli elementi compositivi di maggior spicco dell'architettura di Filippo Juvarra. Il lavoro prevede il ripristino dei voltini di sottofondazione, la documentazione, lo smontaggio, il consolidamento e la rimessa in opera degli elementi lapidei originali.

Costo stimato complessivo	€ 1.055.422,00
Fonti finanziarie	
MMBBCC Fondi Lotto 2004-2006	€ 1.055.422,00



B. Sistema ARTEA

ARTEA è un sistema territoriale coordinato dall'Associazione Marcovaldo che vede attualmente l'adesione di 50 comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo.

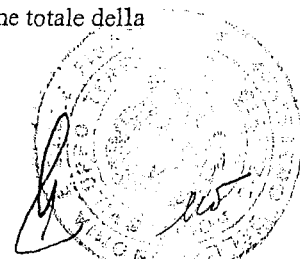
Attraverso ARTEA, le iniziative organizzate da Marcovaldo sono promosse su un territorio sovra-comunale e attingono ad un bacino di utenza, limitandosi alla sola popolazione residente, di più di 250 mila abitanti¹ grazie alla presenza di molti dei maggiori centri abitati della provincia: Cuneo, Fossano, Mondovì, Savigliano e Saluzzo.

L'esperienza dell'Associazione Marcovaldo ha consentito di superare i limiti di una gestione localistica e frammentaria del patrimonio culturale attraverso la co-decisione degli interventi strategici, il raccordo programmatico e il co-finanziamento dei restauri e delle iniziative. L'associazione, attraverso il Sistema Artea, di cui fanno parte⁴⁴ comuni, è diventata a tutti gli effetti un ente strumentale per le amministrazioni, finalizzato a programmare, in modo congiunto, attività di recupero, valorizzazione e gestione di diversi siti e ad organizzare iniziative musicali e dello spettacolo.

Il Sistema per i Beni e le Attività Culturali ARTEA si propone i seguenti obiettivi:

- definire e valorizzare l'identità culturale del territorio attraverso i suoi Beni Culturali, il paesaggio e il patrimonio storico-artistico;
- progettare un modello di sviluppo economico e sociale che utilizzi i beni culturali per la promozione di un turismo sostenibile;
- elaborare un modello di gestione del territorio, con particolare attenzione alla tutela delle memorie storico-artistiche e del paesaggio;
- creare posti di lavoro nei settori presi in considerazione dal progetto, sia nel campo della ricerca sia nel campo della gestione;
- attivare una fruizione dei beni culturali coinvolgente, sia per le comunità locali sia per il visitatore esterno;
- favorire una proiezione verso altre esperienze nazionali e internazionali in un processo dinamico di scambi;

¹ Dati ISTAT relativi all'anno 2003: la dizione esatta è 251.078 abitanti circa il 44.7% della popolazione totale della Provincia (561729 abitanti).



Il Sistema Territoriale ARTEA, si colloca nella parte occidentale della provincia di Cuneo, confinante a nord con la provincia di Torino, ad ovest con la Francia e a sud con la regione ligure. L'area attualmente compresa nel Sistema si estende in corrispondenze dell'antico Marchesato di Saluzzo e delle Terre dei Savoia e si caratterizza per la varietà dei paesaggi (montagna, collina, pianura) e la notevole ricchezza di testimonianze storico-artistiche.

La nascita e lo sviluppo del Sistema ARTEA trova la sua giustificazione e legittimazione territoriale nella presenza di chiari elementi di coesione storica, artistica, ambientale ed economica che legano le diverse aree territoriali

Dall'anno della sua nascita il Sistema per i Beni e le Attività Culturali ARTEA ha avviato o supportato processi di sviluppo locale legati alla valorizzazione del territorio.

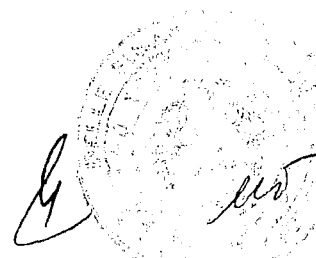
Uno degli effetti più facilmente monitorabili è rappresentato dall'incremento delle visite nei siti culturali gestiti direttamente dall'Associazione Marcovaldo. La gestione a sistema dei beni culturali inseriti in ARTEA ha ricoperto, infatti, un ruolo chiave nell'incremento del pubblico, permettendo una più efficace promozione e valorizzazione.

L'apertura dei siti al pubblico ha richiesto fin dall'inizio l'impiego di personale di accoglienza. Coerentemente con i propri obiettivi di valorizzazione del territorio cuneese, la scelta è ricaduta sull'impiego delle risorse del territorio stesso, quindi le comunità locali e – in particolare – i giovani. L'aumento dei siti in gestione e delle iniziative culturali svolte, ha richiesto un impiego sempre maggiore di personale di accoglienza così da trasformare il Sistema ARTEA in una opportunità di occupazione e di formazione per molti giovani, specialmente studenti universitari e laureati.

La necessità di garantire un servizio di accoglienza professionale e, allo stesso tempo, di fornire ai giovani coinvolti competenze spendibili nel mercato del lavoro, ha richiesto un forte investimento nella formazione.

1. Filatoio Rosso di Caraglio. (Interventi BD016/A - BD016/B)

In seguito alla conclusione del secondo lotto di lavori di restauro del Filatoio Rosso, la Fondazione Filatoio Rosso di Caraglio ha messo a disposizione dell'Associazione Marcovaldo – che già gestisce, nell'ambito del Sistema ARTEA, gli spazi espositivi - nuovi locali da destinare ad attività culturali, che necessitano di essere adeguatamente allestiti per essere utilizzati. Sono previsti i seguenti interventi:



- a) **Area espositiva:** Completamento dell'area dedicata alle mostre temporanee; realizzazione di servizi per il pubblico (caffetteria, book shop); realizzazione di un laboratorio didattico; realizzazione uffici per il Cesac e realizzazione di un centro di documentazione e biblioteca dedicati all'arte contemporanea; completamento servizi; completamento sala convegni al piano terra.
- b) **Area museale:** Restauro e recupero funzionale della chiesa seicentesca di S. Filomena annessa al Filatoio; restauro e recupero delle antiche canalizzazioni di scolo del baratone e realizzazione di un nuovo sistema di smaltimento delle acque di scolo delle ruote idrauliche; sistemazione del piazzale antistante la facciata principale del Filatoio; ripristino collegamento verticale (torretta) tra la zona museo della seta e le stanze auliche del primo piano.

Costo stimato complessivo intervento BD016/A € 500.000,00

Fonte finanziaria:

Fondi DOCUP Phasing out € 500.000,00

Costo stimato complessivo intervento BD016/B € 500.000,00

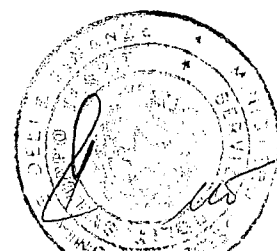
Fonte finanziaria:

Fondi DOCUP Phasing out € 500.000,00

2. ***Intervento BD019 - Restauro della Villa Radicati in Saluzzo***

La Villa del Belvedere, posta in una splendida posizione panoramica lungo l'antica strada che dal Convento di S. Bernardino conduce a Manta, è un'importante testimonianza di architettura rinascimentale, con una pianta a croce e uno sviluppo in altezza su tre piani, coronati da una loggetta.

Nel 2003, con fondi messi a disposizione dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Saluzzo e dall'Unione Europea nell'ambito del programma Interreg III, è stato avviato un primo lotto di lavori di restauro, che si è concluso nel 2006 e ha consentito di recuperare parte dei preziosi ambienti e di realizzare la nuova impiantistica. E' previsto, a partire dal 2006, un nuovo lotto di lavori per il totale recupero degli ambienti aulici del primo piano e per il restauro degli apparati decorativi e pittorici.



Al termine dei restauri, la villa diventerà uno spazio polifunzionale: alcuni ambienti avranno una funzione museale, per la conservazione e l'esposizione degli arredi lasciati dalla contessa Radicati e attualmente in corso di studio; altri locali ospiteranno il centro di coordinamento del circuito internazionale "Giardini delle Alpi" e la sede del Sistema Territoriale "Artea", dotato di centro di documentazione, biblioteca, sale per seminari di studio e per conferenze, che saranno utilizzabili anche da enti e associazioni cittadine. Il parco e il giardino saranno riportati al loro antico splendore grazie al coinvolgimento dell'Università e dell'Orto Botanico di Torino e saranno quindi aperti regolarmente al pubblico, soprattutto nel periodo estivo.

Il progetto di recupero prevede, inoltre, che la villa possa candidarsi ad ospitare iniziative culturali di alto profilo, ad esempio master e altre attività di formazione postuniversitaria altamente qualificate, in collaborazione con alcuni tra i più prestigiosi atenei europei e americani: il rustico adiacente alla villa, infatti, sarà adibito a confortevole foresteria.

Costo stimato complessivo	€ 549.070,61
Fonte finanziaria:	
MMBBCC Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	€ 160.000,00
DOCUP 2000-2006 Misura 3.4	€ 389.070,61

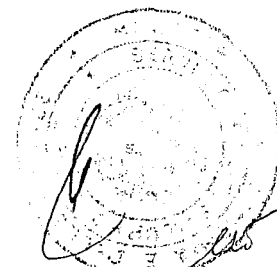
3. *Intervento BD020 - Museo Civico Luigi Mallé. Ristrutturazione e riallestimento*

Il Museo, inaugurato nel 1995, è disposto attualmente in cinque sale, contenenti quadri, stampe, mobili, porcellane e fotografie di grande interesse, che ne fanno uno dei più importanti musei del territorio piemontese.

Le sale offrono, infatti, significative testimonianze dell'eccentrico collezionismo di Luigi Mallé: orologi da tavolo; incisioni e porcellane, vetri e argenti.

Per far conoscere la straordinaria ricchezza e varietà della collezione Mallé, è stato elaborato un progetto di valorizzazione che, a partire dall'autunno 2006, dovrebbe portare all'allestimento di una nuova sezione del museo al secondo piano dell'edificio: saranno ricostruiti alcuni ambienti della casa di Luigi Mallé e saranno esposte alcune collezioni attualmente collocate nei depositi: i ventagli, gli argenti, gli orologi, le ceramiche.

E' inoltre necessario prevedere al più presto il rifacimento, in tutte le sale del museo, della tinteggiatura, dei pavimenti e degli impianti di illuminazione.



Costo stimato complessivo	€ 90.000,00
Fonte finanziaria	
MMBBCC Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	€ 90.000,00

4. *Intervento BD021 - Castello del Roccolo. Restauro e recupero funzionale*

Immerso nel verde delle colline alle spalle di Busca, il Castello del Roccolo è stato edificato nell'Ottocento in stile neogotico, per volere del marchese Roberto Tapparelli D'Azeglio, fratello del più conosciuto Massimo D'Azeglio.

Il Castello del Roccolo rappresenta, nel territorio del marchesato di Saluzzo, la più significativa espressione del '*revival neo-medievale*', promosso dalla corte sabauda di Carlo Alberto in tutta la regione, al fine di rievocare un passato glorioso e di riproporre i valori e i fondamenti del potere restaurato.

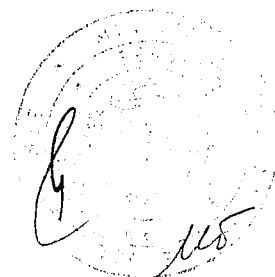
Il vasto parco che circonda la villeggiatura è di grande interesse: probabilmente disegnato con l'aiuto del celebre architetto paesaggista Xavier Kurten, è ancora oggi uno dei più estesi in Piemonte.

La manica orientale del castello, oggetto del presente intervento, presenta all'esterno un aspetto tipicamente medievale, con mura merlate in pietra a vista e due trifore, una con archetti a tutto sesto e l'altra con archetti a sesto acuto. In realtà è ormai certo che si tratti di un intervento ottocentesco, forse sovrapposto ad una piccola struttura precedente

Si tratta, pertanto, di un intervento mirato a creare una quinta scenografica di ispirazione medievale che contrasta per il suo aspetto rude con l'eleganza un po' leziosa del nucleo centrale del castello.

Quest'ala del complesso era destinata ad ospitare le scuderie (che sappiamo non ancora completate nel 1842) ed altri locali di servizio per il parco.

L'intervento di restauro e consolidamento – già in buona parte realizzato con fondi comunitari e regionali nell'ambito del progetto Interreg III A "LARC" - consentirà di ricavare all'interno di questi locali uno spazio espositivo dedicato alla famiglia Tapparelli d'Azeglio e alla cultura romantica piemontese della prima metà dell'Ottocento.



All'interno della struttura recuperata sarà anche possibili destinare alcuni ambienti a sale per conferenze e laboratori didattici.

Costo stimato complessivo	€	250.000,00
Fonte finanziaria		
MMBBCC Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	€	250.000,00



C. Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi

I Centri, di rilievo almeno regionale, dovrebbero svolgere funzione propulsiva per il patrimonio e per le attività culturali, promuovendo l'uso di tecnologie avanzate in tema di conservazione, di fruizione e di valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico, la piena accessibilità dei luoghi della cultura, la valorizzazione delle tradizioni locali, la promozione di servizi e di comunicazione al pubblico.

In questa categoria trovano collocazione i Centri espositivi, i Centri di studi su temi legati al Patrimonio culturale, alla sua conservazione ed alla sua promozione, ma anche i Centri per la promozione delle arti e della creatività (quali, ad esempio, cinema, audiovisivi, spettacolo dal vivo, ecc.), nonché Biblioteche ed Archivi.

INTERVENTI DI PROGETTAZIONE

1 Intervento BD 012 - Progettazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio

La Villa San Remigio, di proprietà della Regione Piemonte, in Verbania, sulla base di uno studio di fattibilità realizzato di concerto dalla Regione Piemonte e dal Comune di Verbania, potrebbe essere destinata ad ospitare un centro internazionale di studi e di rappresentazione dei Giardini dell'800 e del '900 nonché luogo di visita, in quanto geograficamente adiacente a Villa Taranto. Infatti potrebbe rappresentare un utile strumento per lo sviluppo di un turismo lacustre che negli ultimi anni si è sviluppato maniera significativa.

Costo stimato complessivo	€ 550.000,00
Fonti finanziarie	
Fondi Regione 2006 – 2008	€ 350.000,00
Fondi CIPE Delibera 35/2005	€ 200.000,00



**2. *Intervento BD014/A - Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù.
Progettazione per la sistemazione edificio ex scolastico e riqualificazione delle piazze***

Con la sistemazione dell'ex – edificio scolastico di proprietà comunale e con l'acquisizione di un ulteriore fabbricato si completa un programma di recupero del Borgo che ospiterà un Centro di Cultura dei Valori, in grado di accogliere Istituzioni, Università, studenti italiani e stranieri e di divulgare, in forma del tutto originale il frutto delle riflessioni delle singole agenzie culturali.

Costo stimato complessivo	€ 38.400,00
Fonti Finanziarie	
Fondi CIPE Delibera 35/2005	€ 22.586,88
Fondi regionali	€ 4.515,84
Fondi Comune di Viù	€ 11.297,28

INTERVENTI DI REALIZZAZIONE

1. *Intervento BD013 - Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico*

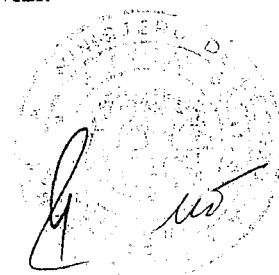
L'Amministrazione culturale eporediese intende recuperare alcuni edifici contigui del centro storico per la creazione di una cittadella della cultura comprendente la nuova biblioteca e il museo civico.

La cittadella si affaccerà su piazza Ottenetti e tramite una serie di aperture e cortili metterà in comunicazione la parte alta della città con quella che si adagia sul Lungodora.

Il complesso monumentale di piazza Ottenetti presenta una significativa valenza storica, ambientale, architettonica ed urbana, tale da rappresentare un nodo insostituibile nell'azione di recupero e sviluppo dei valori culturali della Città di Ivrea e della sua area.

Spazialmente il complesso è costituito da un'aggregazione di maniche ortogonali interconnesse che si affacciano sulla grande piazza e sulla corte interna.

Tale struttura distributiva consente una marcata flessibilità nella connessione e nell'utilizzazione futura dei diversi ambiti, siano essi destinati a museo, esposizione, biblioteca o servizi.



L'Amministrazione della Città di Ivrea, avendo a disposizione il complesso edilizio di piazza Ottinetti, punta a valorizzare questa risorsa con la realizzazione di un grande e moderno spazio culturale polivalente, che dia un decisivo contributo alla conoscenza, alla divulgazione ed allo studio del patrimonio culturale dell'Area Canavesana.

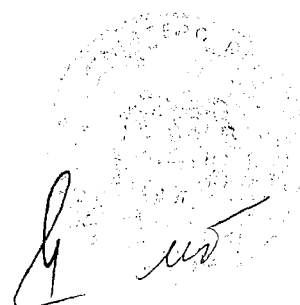
L'intervento si articola nel completamento del restauro e riallestimento del Museo Civico "Garda" e nella realizzazione della nuova Biblioteca civica.

Costo stimato complessivo	€ 2.090.000,00
Fonti finanziarie	
Fondi CIPE Delibera 35/2005	€ 1.442.500,00
Compagnia di San Paolo	€ 647.500,00

2. *Intervento BD014/B - Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze.*

Con la sistemazione dell'ex – edificio scolastico di proprietà comunale e con l'acquisizione di un ulteriore fabbricato si completa un programma di recupero del Borgo che ospiterà un Centro di Cultura dei Valori, in grado di accogliere Istituzioni, Università, studenti italiani e stranieri e di divulgare, in forma del tutto originale il frutto delle riflessioni delle singole agenzie culturali.

Costo stimato complessivo	€ 301.600,00
Fonti Finanziarie	
Fondi CIPE Delibera 35/2005	€ 177.413,12
Fondi regionali	€ 35.484,16
Fondi Comune di Viù	€ 88.702,72



3. **Intervento BD017 - Palazzo Fauzone di Germagnano. Realizzazione sede museale della Ceramica "Vecchia Mondovì". Completamento delle aree museali in adeguamento al progetto**

Il recupero dell'edificio sede del Museo era già previsto, per una prima parte, nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali stipulato in data 18 maggio 2001 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte, finalizzato alla qualificazione delle risorse culturali della Regione Piemonte. La presente integrazione riguarda interventi di completamento e di allestimento del Museo stesso.

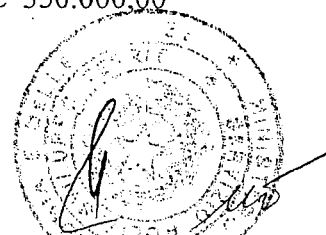
Costo stimato complessivo	€ 1.218.228,00
Fonti finanziarie	
Regione Piemonte	€ 180.000,00
Fondazione CRC	€ 708.228,00
Fondazione Compagnia di San Paolo	€ 330.000,00

4. **Intervento BD015 - Casa Ravera. Restauro e recupero funzionale, con destinazione museale, ed allestimento.**

Il fabbricato occupa una posizione centrale in relazione al territorio cittadino e rappresenta un punto di riferimento nel contesto socio culturale benese. Casa Ravera è un significativo esempio d'abitazione signorile in cui spicca una facciata esterna ed interna, verso Via Vittorio Emanuele, di epoca medioevale. Le altre tre facciate interne (di cui una è dotata di un loggiato oggi in parte tamponato) sono invece del Seicento e con quella medievale compongono i lati del cortile che risulta così essere di forma quadrata seppur irregolare.

In relazione al suo illustre passato s'ipotizza l'utilizzo di Casa Ravera quale Museo Ravera e importante museo d'arte sacra.

Costo stimato complessivo	€ 2.400.000,00
Fonti finanziarie	
Ministero per i Beni e le Attività Culturali	€ 450.000,00
Regione Piemonte	€ 350.000,00



Fondazione CRT	€ 600.000,00
Fondazione CRC	€ 400.000,00
Compagnia di San Paolo	€ 600.000,00
La Provincia di Cuneo parteciperà coprendo spese di gestione per un importo di Euro 30.000,00 annuo	

5. *Castello di Masino*

Il recupero del Castello di Masino era già previsto, per una prima parte, nell'Accordo di Programma Quadro in materia di Beni culturali stipulato in data 18 maggio 2001 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte, finalizzato alla qualificazione delle risorse culturali della Regione Piemonte. La presente integrazione prevede un ulteriore intervento di restauro del Castello, finanziato dalla Compagnia di San Paolo.

a. *Intervento BD018/A - Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello.*

Interventi di restauro e consolidamento (rifunzionalizzazione Palazzo delle Carrozze)

Costo stimato complessivo	€ 1.060.900,00
Fonte finanziaria	
Compagnia di San Paolo	€ 1.000.000,00
FAI	€ 60.900,00

b. *Intervento BD018/B - Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello.*

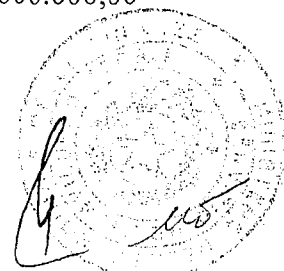
Interventi di valorizzazione e adeguamento funzionale.

Costo stimato complessivo	€ 1.000.000,00
Fonte finanziaria	
Compagnia di San Paolo	€ 1.000.000,00

c. *Intervento BD018/C - Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello.*

Interventi per il completamento dei percorsi di visita

Costo stimato complessivo	€ 1.000.000,00
Fonte finanziaria	
Compagnia di San Paolo	€ 1.000.000,00



6. Archivi

La Direzione Generale per i Beni Archivistici e Librari del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nell'ambito della programmazione delle risorse Lotto 2007-2009, ha dedicato particolare attenzione all'adeguamento delle sedi degli archivi della nostra regione. Si segnalano in particolare i depositi degli archivi di Stato di Biella, le opere straordinarie nella ex- caserma Cantore di Cuneo, l'adeguamento dei locali degli Archivi di stato di Novara, Verbania e Vercelli per un totale di circa 15.000.000,00 €

- *Intervento BD 025 Completamento nuova sede Archivio di Stato di Biella*

Costo previsto	€ 682.332,00
Fonte finanziaria:	
MBBAACC Fondi lotto 2004-2006	€ 682.332,00

- *Intervento BD 026 Completamento nuova sede Archivio di Stato di Novara*

Costo previsto	€ 521.727,00
Fonte finanziaria:	
MBBAACC Fondi lotto 2004-2006	€ 521.727,00

7. *Intervento BD 027 - Allestimento Pinacoteca nel Palazzo Arcivescovile di Vercelli*

La Soprintendenza per i beni Architettonici e per il Paesaggio sta da anni dedicando particolare attenzione al complesso episcopale di Vercelli, la diocesi più antica del Piemonte ed una delle cattedrali romaniche di maggiore importanza della Regione. Si prevede ora l'adeguamento impiantistico con l'impianto antiinvasione, di climatizzazione, antifumo e antincendio; il ripristino ed il riallestimento di spazi espositivi in stretto collegamento con il già esistente Museo del tesoro del Duomo.

Costo previsto	€ 600.000,00
Fonte finanziaria:	
MBBAACC Fondi lotto 2004-2006	€ 600.000,00

Copertura finanziaria degli interventi:

La copertura finanziaria degli interventi ricompresi nel presente Primo Atto Integrativo è riportata nella tabella seguente:



INTESA: PIEMONTE

CD ACCORDO BD Beni culturali - I atto integrativo

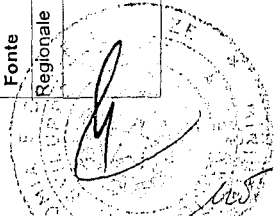
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera C/PE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	166.650,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera C/PE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	5.550,00	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera C/PE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	11.100,00	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera C/PE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	316.700,00	2008
Totale fonte statale						500.000,00	
Totale criticità finanziarie						500.000,00	
Totale intervento						500.000,00	

BD002 Giardini della Reggia realizzazione delle opere di completamento e insediamento di opere d'Arte Contemporanea, ivi compreso il Parco basso dei Giardini e il muro Castellamontiano.

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotti	2.000.000,00	2006
Regionale	Bilancio Regionale 2005 - L.R. N. 3 del 17/02/2005		2005	3		200.000,00	2005
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	1.500.000,00	2006
Totale fonte statale						2.000.000,00	
Totale fonte regionale						200.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						1.500.000,00	
Totale criticità finanziarie						3.700.000,00	
Totale intervento						3.700.000,00	

BD003 Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		1.500.000,00	2006
Totale fonte regionale						1.500.000,00	
Totale criticità finanziarie						1.500.000,00	
Totale intervento						1.500.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

BD004 Borgo Castello - Centro Natura e Paesaggio. Realizzazione interventi di recupero e riuso						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	49.496,04 2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	98.992,08 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	2.824.395,50 2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.486.218,86 2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 142 del 1999	5.000.000,00 2006
Totale fonte statale						9.459.102,48
Totale criticità finanziarie						
Totale intervento						9.459.102,48
BD005 Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione di interventi di restauro						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	16.650,00 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	249.975,00 2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	475.050,00 2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	8.325,00 2005
Comunitaria	DOCUP 2000/2006 REGIONE PIEMONTE					400.000,00 2006
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		50.000,00 2006
Totale fonte statale						750.000,00
Totale fonte comunitaria						400.000,00
Totale fonte regionale						50.000,00
Totale criticità finanziarie						
Totale intervento						1.200.000,00

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Versione del : 12/07/2006

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

BD006 Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Progettazione dell'allestimento						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	253.360,00 2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	133.320,00 2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	8.880,00 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	4.440,00 2005
Totale fonte statale						400.000,00
Totale criticità finanziarie						400.000,00
Totale intervento						400.000,00
BD007 Certosa di Val Casotto. Realizzazione di interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.383.195,00 2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	2.628.610,00 2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	92.130,00 2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	46.065,00 2005
Regionale	Bilancio Regionale 2005 - L.R. N. 3 del 17/02/2005		2005	3	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.900.000,00 2005
Provinciale	CUNEO					500.000,00 2006
Privata e Altra Pubblica	Fondazione CRT					500.000,00 2005
Totale fonte statale						4.150.000,00
Totale fonte regionale						1.900.000,00
Totale fonte provinciale						500.000,00
Totale fonte privati e altra pubblica						500.000,00
Totale criticità finanziarie						7.050.000,00
Totale intervento						7.050.000,00

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BD - Beni culturali - 1 atto integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
BD008	Correria di Valcasotto. Progettazione degli interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	126.660,00	2008
						4.440,00	2006
						66.660,00	2007
						2.220,00	2005
						200.000,00	
Totale fonte statale						200.000,00	
Totale criticità finanziarie						200.000,00	
Totale intervento							
BD009	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Progettazione per lavori di completamento	Legge	1996	662	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	15.000,00	2006
						16.665,00	2007
						555,00	2005
						1.110,00	2006
						31.670,00	2008
Totale fonte statale						65.000,00	
Totale criticità finanziarie						65.000,00	
Totale intervento							



BD010		Castello di Agliè. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.					
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	555,00	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	16.665,00	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	31.670,00	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.110,00	2006
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto	15.000,00	2006
Totale fonte statale						65.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						65.000,00	
BD011		Castello di Govone. Progettazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.					
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		150.000,00	2006
Totale fonte regionale						150.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						150.000,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

Progettazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	4.440,00	2006		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	126.680,00	2006		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	2.220,00	2005		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	66.660,00	2007		
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		350.000,00	2006		
Totale fonte statale						200.000,00			
Totale fonte regionale						350.000,00			
Totale criticità finanziarie						550.000,00			
Totale intervento						550.000,00			
Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	16.011,75	2005		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	913.679,50	2008		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	32.023,50	2006		
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	480.785,25	2007		
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Compagnia di San Paolo	647.500,00	2006		
Totale fonte statale						1.442.500,00			
Totale fonte privati e altra pubblica						647.500,00			
Totale criticità finanziarie						2.090.000,00			
Totale intervento						2.090.000,00			

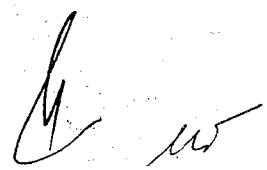
Report F0 - Quadro finanziario per intervento

PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospese - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

BD014/A Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Progettazione per la sistemazione edificio ex scolastico e riqualificazione delle piazze							
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	250,71	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	7.528,21	2007
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	501,43	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	14.306,53	2008
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		4.515,84	2006
Comunale	VIU'				Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2006	11.297,28	2006
Totale fonte statale						22.586,88	
Totale fonte regionale						4.515,84	
Totale fonte comunale						11.297,28	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						38.400,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Stato Accordo : Zc-Redazione Sospesa - Dati Verificati
 Versione del : 12/07/2006

Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
BD014/B	Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze.						
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	1.969,29	2005
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	112.373,47	2008
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	3.938,57	2006
Statale	Attivazione delle risorse preordinate dalla legge finanziaria per l'anno 1998 al fine di realizzare interventi nelle aree depresse. Istituzione di un fondo rotativo per il finanziamento dei programmi di promozione imprenditoriale nelle aree depresse.	Legge	1998	208	Delibera CIPE N. 35 del 2005 - Quota D.4 - Regioni Centro-Nord	59.131,79	2007
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		35.484,16	2006
Comunale	VIU'				Delibera del Consiglio Comunale n. 11 del 25/03/2006	88.702,72	2006
Totale fonte statale						177.413,12	
Totale fonte regionale						35.484,16	
Totale fonte comunale						88.702,72	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						301.600,00	



Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto Integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

BD015 Casa Ravera. Restauro e recupero funzionale, con destinazione museale, ed allestimento						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza Importo
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto	147.000,00 2006
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto	176.000,00 2007
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto	127.000,00 2005
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		175.000,00 2008
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		175.000,00 2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT - Torino	200.000,00 2008
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	100.000,00 2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT - Torino	200.000,00 2006
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	200.000,00 2008
Privata e Altra Pubblica					Fondazione CRT - Torino	200.000,00 2007
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	600.000,00 2006
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	100.000,00 2006
	Totale fonte statale					450.000,00
	Totale fonte regionale					350.000,00
	Totale fonte privati e altra pubblica					1.600.000,00
	Totale criticità finanziarie					
	Totale intervento					2.400.000,00
BD016/A Filatoio Rosso di Caraglio. Recupero funzionale e allestimento						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza Importo
Comunitaria	DOCUP 2000/2006 REGIONE PIEMONTE				Fondi Phasing Out	500.000,00 2006
	Totale fonte comunitaria					500.000,00
	Totale criticità finanziarie					
	Totale intervento					500.000,00
BD016/B Filatoio Rosso di Caraglio. Lavori di restauro						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Esercizio di competenza Importo
Comunitaria	DOCUP 2000/2006 REGIONE PIEMONTE					500.000,00 2006
	Totale fonte comunitaria					500.000,00
	Totale criticità finanziarie					
	Totale intervento					500.000,00

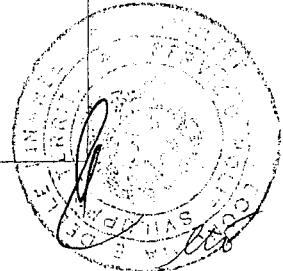
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
BD017	Palazzo Fauzone di Germagnano. Realizzazione sede museale della Ceramica "Vecchia Mondovì". Completamento delle aree museali in adeguamento al progetto museografico						
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		90.000,00	2008
Regionale	bilancio di previsione per l'anno 2006 e pluriennale 2006-2008		2006	15		90.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	258.228,00	2006
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	165.000,00	2008
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	165.000,00	2007
Privata e Altra Pubblica					Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo	450.000,00	2007
Totale fonte regionale						180.000,00	
Totale fonte privati e altra pubblica						1.038.228,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.218.228,00	
BD018/A	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi di restauro e consolidamento (rifunzionalizzazione Palazzo delle Carrozze)						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	1.000.000,00	2006
Privata e Altra Pubblica					FAI - Fondo per l'Ambiente Italliano	60.900,00	2006
Totale fonte privati e altra pubblica						1.060.900,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.060.900,00	
BD018/B	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi di valorizzazione e adeguamento funzionale.						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	1.000.000,00	2006
Totale fonte privati e altra pubblica						1.000.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.000.000,00	

Report F0 - Quadro finanziario per intervento
 PIEMONTE - BD - Beni culturali - I atto integrativo

Stato Accordo : 2c-Redazione Sospesa - Dati Verificati

Versione del : 12/07/2006

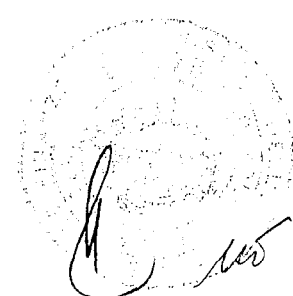
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
BD018/C	Castello di Masino. Recupero e riqualificazione del castello. Interventi per il completamento dei percorsi di visita						
Privata e Altra Pubblica					Compagnia di San Paolo	1.000.000,00	2006
	Totale fonte privati e altra pubblica					1.000.000,00	
	Totale criticità finanziarie						
	Totale intervento					1.000.000,00	
BD019	Restauro della Villa Radicati in Saluzzo						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	160.000,00	2006
Comunitaria	DOCUP 2000/2006 REGIONE PIEMONTE				Misura 3.4 - D.G.R. n.18-1030 del 10/10/2005	389.070,61	2006
	Totale fonte statale					160.000,00	
	Totale fonte comunitaria					389.070,61	
	Totale criticità finanziarie						
	Totale intervento					549.070,61	
BD020	Museo Civico Luigi Mallè. Ristrutturazione e riallestimento						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	90.000,00	2006
	Totale fonte statale					90.000,00	
	Totale criticità finanziarie						
	Totale intervento					90.000,00	
BD021	Castello del Roccolo. Restauro e recupero funzionale						
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Programmazione lavori pubblici (D.M. 30/03/2006)	250.000,00	2006
	Totale fonte statale					250.000,00	
	Totale criticità finanziarie						
	Totale intervento					250.000,00	



BD022 Palazzina di Caccia di Stupinigi . Realizzazione di restauro di arredi, tessuti e altri oggetti mobili									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	532.417,10	2005		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	658.771,50	2006		
Totale fonte statale						1.191.188,60			
Totale criticità finanziarie									
Totale intervento						1.191.188,60			
BD023 Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	1.141.870,50	2006		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	727.689,00	2005		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	334.194,50	2004		
Totale fonte statale						2.203.754,00			
Totale criticità finanziarie									
Totale intervento						2.203.754,00			
BD024 Galleria Sabauda. Diagnostica, documentazione e restauro dipinti									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	1.100.000,00	2005		
Totale fonte statale						1.100.000,00			
Totale criticità finanziarie									
Totale intervento						1.100.000,00			
BD025 Completamento nuova sede Archivio di Stato di Biella									
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	Esercizio di competenza		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	218.306,70	2005		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	200.516,70	2004		
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	263.508,60	2006		
Totale fonte statale						682.332,00			
Totale criticità finanziarie									
Totale intervento						682.332,00			

BD026 Completamento nuova sede Archivio di Stato di Novara							Esercizio di competenza
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	200.516,70	2004
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	145.537,80	2005
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	175.672,50	2006
Totale fonte statale						521.727,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						521.727,00	
BD027 Allestimento Pinacoteca nel Palazzo Arcivescovile di Vercelli							Esercizio di competenza
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	600.000,00	2005
Totale fonte statale						600.000,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						600.000,00	
BD028 Palazzina di Caccia di Stupinigi. Opere di restauro conservativo							Esercizio di competenza
Fonte	Descrizione	Tipo norma	Anno	N°	Estremi	Importo	
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	788.067,00	2005
Statale	Misure di razionalizzazione della finanza pubblica	Legge	1996	662	Fondi Lotto 2004-2006	267.355,00	2004
Totale fonte statale						1.055.422,00	
Totale criticità finanziarie							
Totale intervento						1.055.422,00	
Totale accordo						43.191.724,69	



*Ministero dello Sviluppo
Economico*

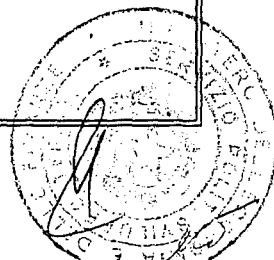
*Ministero per i Beni
e le Attività Culturali*

**INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA
TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA
E LA REGIONE PIEMONTE**

**PRIMO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE**

**ALLEGATO C – PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI
PROPOSTI PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE DI RISORSE FAS**

Roma, Ottobre 2006



SECONDO ATTO INTEGRATIVO
DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO
IN MATERIA DI BENI CULTURALI DEL PIEMONTE

PROGRAMMA INTERVENTI STRATEGICI
PROPOSTI PER LA PROSSIMA PROGRAMMAZIONE
DI RISORSE FAS

PREMESSE

La Regione Piemonte e la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali intendono proseguire la propria azione nel settore dei beni culturali mediante la realizzazione di ulteriori interventi, tramite futura integrazione del presente Atto.

I progetti, per i quali sono prevedibili tempi più lunghi di avvio, o per i quali non sono ancora definite le risorse finanziarie necessarie, e che, pertanto, faranno parte di una successiva integrazione, prevedibile per il 2007, sono n. 21 ed appartengono alle seguenti tipologie di opere:

- a) Poli di eccellenza, n. 19 interventi di cui:
- n. 12 interventi di realizzazione di interventi di completamento, riqualificazione e sistemazione delle Residenze Sabaude
 - n. 1 intervento di recupero e rifunzionalizzazione di beni nell'ambito del sistema ARTEA, sistema territoriale coordinato, che vede attualmente l'adesione di 50 comuni appartenenti al territorio pedemontano della provincia di Cuneo;
 - n. 6 interventi di recupero e rifunzionalizzazione di beni culturali per la realizzazione di Centri espositivi, di spettacolo, di studi e di documentazione, biblioteche ed archivi;



- b) Percorsi del sacro e della spiritualità, n. 1 intervento di recupero e di valorizzazione dei Sacri Monti e di Santuari piemontesi;

- c) Aree archeologiche, n. 1 intervento relativo allo studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria, Benevagienna e Libarna.



a) POLI DI ECCELLENZA

SISTEMA DELLE RESIDENZE SABAUDE

1. Reggia di Venarla Reale. Giardini della Reggia. Realizzazione delle opere di completamento

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 5.121.250,00

Fonte finanziaria:

Delibera Cipe n 3/06 € 5.121.250,00

2. Reggia di Venarla Reale. Realizzazione dell'allestimento dei corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della Grande Scuderia della Reggia di Venaria Reale

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 7.236.897,53

Fonte finanziaria:

Delibera Cipe n 3/06 € 7.236.897,53

3. Correria di Valcasotto. Realizzazione degli interventi di recupero e riuso, finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.500.000,00

Fonte finanziaria:

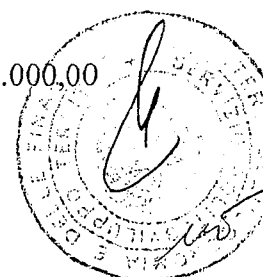
Delibera Cipe n 3/06 € 2.500.000,00

4. Palazzina di Caccia di Stupinigi. Realizzazione per lavori di completamento

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 6.029.558,00

Fonte finanziaria:

Delibera Cipe n 3/06 € 3.500.000,00



MBBCC – Fondi Lotto 2004 - 2006	€ 1.529.558,00
MBBCC – Fondi Lotto 2007 - 2009	€ 1.000.000,00

5. Castello di Agliè. Realizzazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 2.985.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€1.500.000,00
MBBCC – Fondi Lotto 2007 – 2009	€ 1.485.000,00

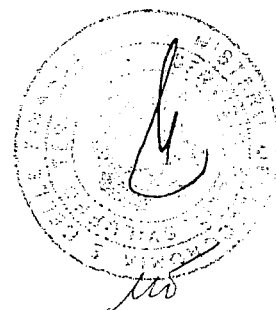
6. Castello di Govone. Realizzazione per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.

Il prossimo DOCUP – Documento Unico di Programmazione 2007-2013 individuerà l'intera Regione Piemonte quale area Obiettivo 2 e quindi l'intervento dovrebbe poter beneficiare delle Risorse FAS.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 2.500.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 2.500.000,00

7. Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 4.553.750,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 4.553.750,00



8. Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 2.000000,00
Fonti finanziarie	
MBBCC Fondi Lotto 2007-2009	€ 2.000.000,00

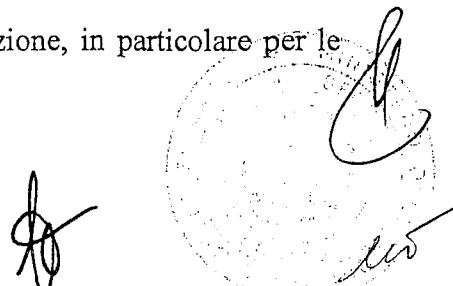
9. Castello di Manta

Si tratta di un bene risalente al XIII secolo, modificato e ampliato nei secoli successivi. Nel '400 il Castello si presenta come un poderoso complesso comprendente, al piano terra, la torre ed il mastio del '300 (adibito a Sala d'Armi) oltre ad una fascia di ambienti residenziali e di servizio. Al piano superiore si trova il Salone principale decorato con Eroi ed Eroine dell'antichità in vesti quattrocentesche. Nel corso del '500 e '600 il Castello è oggetto di grandi trasformazioni, alla struttura esistente viene aggregato un organismo a corte, che racchiude al piano terra un cortile con la galleria dei tini ed uno scalone che porta ai piani superiori. A sud del Castello si trova la Chiesa il cui nucleo originario è costituito dalla cappella del '400, alla quale si è aggiunta successivamente una navata. Gli interventi di restauro, risanamento e consolidamento riguardano cinque corpi di fabbrica: il Castello, la cascina, la serra, la scuderia con il parco e la Chiesa Parrocchiale.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 2.167.000,00
Fonti finanziarie	
Associazione delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Piemontesi	€ 1.000.000,00
Fondazione CRT	€ 867.000,00
Soggetti terzi da definire	€ 300.000,00

10. Polo Reale e Galleria Sabauda

Da anni la Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha identificato, quale impegno prioritario la riorganizzazione delle sedi affidate in consegna che si stanno trasformando nel più coerente e storicamente significativo Polo Museale della città e della Regione: pertanto il progetto di trasferimento della Galleria Sabauda dovrà essere integrato con le altre sedi museali e poli di documentazione, in particolare per le



seguenti sedi: Palazzo Chiabrese, Palazzo Reale, Museo di Antichità, Nuova Galleria Sabauda; Biblioteca Reale, Armeria Reale.

Questi edifici, già riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco quale "zona di comando" delle Residenze Sabaude", dovranno essere gestiti quale sistema per quanto riguarda custodia e sicurezza, orari di apertura al pubblico, programma di eventi, attività di comunicazione.

I finanziamenti che si renderanno disponibili nella prossima integrazione dell'APQ saranno destinati ai lavori nella nuova Manica, al riallestimento della Galleria, all'allestimento del Museo di Antichità, sempre nella nuova Manica, piano sotterraneo; alla riqualificazione dell'area archeologica centrale; ai lavori impiantistici.

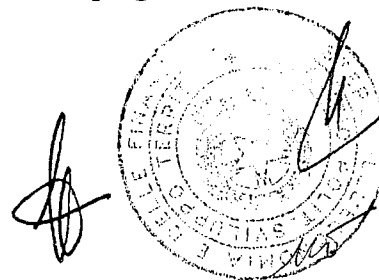
Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 30.000.000,00
Fonti finanziarie	
MMBBCC Fondi Lotto 2004-2006/ 2007-2009	€ 15.000.000,00
Fonti private da definire	€ 15.000.000,00

11. Museo Egizio di Torino. Realizzazione back office, progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riallestimento.

Il 22 marzo 2006 è stato approvato in sede di Conferenza dei Servizi il testo dell'Accordo di Programma tra Ministero per i Beni e le Attività Culturali, la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, la Città di Torino, la Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino, la Compagnia di San Paolo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Torino per l'attuazione di quanto previsto nell'atto costitutivo e statuto della Fondazione Museo delle Antichità Egizie di Torino.

Con l'Accordo i soggetti sottoscrittori si sono impegnati a versare alla Fondazione "Museo delle Antichità Egizie di Torino" una somma totale di € 50.000.000,00, la Fondazione si è di converso impegnata a predisporre entro il 31 dicembre 2006 un piano dettagliato.

Pertanto l'obiettivo di riallestire il Museo di maggior prestigio della regione si sta avviando verso la giusta conclusione operativa e si prevede che i lavori possano essere concretamente avviati entro il prossimo anno. Quindi nel prossimo Atto Integrativo dell'Accordo sarà possibile inserire la scheda della progettazione esecutiva ed il cronoprogramma con l'articolazione in lotti di intervento.



Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 50.000.000,00
Fonte finanziaria da definire

12. Mandria di Chivasso.

Completamento dei lavori di recupero dell'edificio e per l'allestimento del Museo dell'Agricoltura

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 7.500.000,00

Fonti finanziarie

Fonte da definire € 7.500.000,00



SISTEMA ARTEA

1. Filatoio Rosso di Caraglio.

Completamento dell'allestimento del Museo della Seta, nel Filatoio

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ	€ 1.500.000,00
Fonti finanziarie	
Fondazioni bancarie	€ 1.000.000,00
Regione Piemonte	€ 500.000,00

CENTRI ESPOSITIVI, DI SPETTACOLO, DI STUDI E DI DOCUMENTAZIONE, BIBLIOTECHE ED ARCHIVI

1. Realizzazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'ApQ	€ 5.120.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 1.900.000,00
Fondi Regione 2006 – 2008	€ 950.000,00
Fondi Provincia VCO	€ 250.000,00
Fondi Comune di Verbania	€ 500.000,00
Fondi CARIPLO	€ 1.520.000,00

2. Museo Civico di Ivrea - Realizzazione dei lavori di restauro e ristrutturazione di un Palazzo antico

Lavori per l'allestimento del Museo e la realizzazione della nuova Biblioteca civica



Costi previsti nella prossima integrazione dell'ApQ	€ 7.980.000,00
Fonti finanziarie da definire	
Allestimento Museo	€ 1.500.000,00
Realizzazione nuova Biblioteca civica	€ 6.480.000,00

3. Centro permanente di Cultura dei valori civili. Comune di Viù. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze.

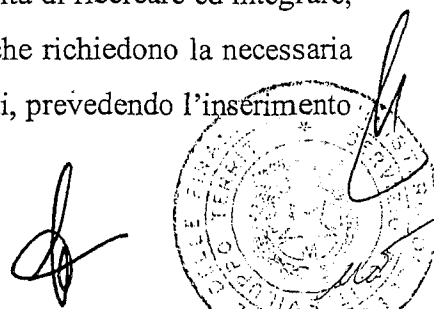
Costi previsti nella prossima integrazione dell'ApQ	€ 256.000,00
Fonti finanziarie	
Delibera Cipe n 3/06	€ 256.500,00

4. Progetto di recupero e valorizzazione della Chiesa di S. Maria e dell'Abbazia di Lucedio

Nell'ambito delle iniziative di rilievo territoriale volte allo sviluppo di azioni di valorizzazione delle risorse culturali ed ambientali, fortemente integrate con il territorio delle "terre d'acqua", capaci di segnare e sostenere i processi di sviluppo locale, di promuovere e sperimentare modelli innovativi di gestione "pubblico-privato" del patrimonio culturale espressione della storia, della cultura e della stessa "riconoscibilità" e appartenenza socio-politica del territorio vercellese, la Provincia di Vercelli ha da tempo avviato un percorso progettuale e realizzativo, mirato al recupero e alla valorizzazione della Chiesa e dell'Abbazia di Lucedio, nel più generale contesto di valorizzazione territoriale e paesaggistica del Sistema delle Grange ad essa afferenti.

Si tratta di un impegno e di uno sforzo programmatico e progettuale che ha visto convergere, compatibilmente con le condizioni di fattibilità tecnico-amministrativa del Progetto, risorse del DOCUP 2000-2006 e risorse Regionali di cui all'Accordo di Programma per le Opere di Accompagnamento delle Olimpiadi Invernali Torino 2006.

Ora si apre una fase nuova e più impegnativa, che pone la necessità di ricercare ed integrare, in una prospettiva pluriennale, risorse tecniche ed economiche che richiedono la necessaria partecipazione della Regione Piemonte e dei Ministeri competenti, prevedendo l'inserimento



delle attività progettuali, di recupero e di valorizzazione del Bene nell'ambito delle Intese istituzionali di Programma e del conseguente Accordo di Programma Quadro in materia di Beni Culturali del Piemonte.

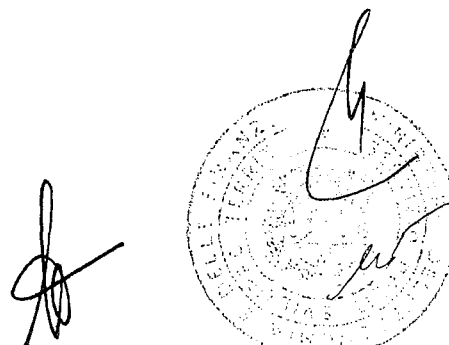
Un progetto di rifunionalizzazione e di recupero degli edifici che costituiscono il complesso abbaziale che, in una prospettiva condivisa tra le proprietà pubblica e privata, deve essere conseguita per gradi, in un quadro organico di proposta e di prospettiva temporale, a partire dalla definizione del progetto di recupero e di rifunionalizzazione della Chiesa e della manica abbaziale comprendente la Sala capitolare e l'ex refettorio dei monaci oggetto di potenziale uso condiviso.

I percorsi progettuali si possono dividere in due grandi temi:

LA CHIESA attraverso il prosieguo degli interventi di recupero e restauro già in corso per una previsione generale stimabile in € 4.000.000,00 così articolati, da inserire nella prossima integrazione dell'APQ:

1. Recupero e restauro della facciata principale (investimento inserito nell'Intesa di Programma Regione Piemonte - Provincia di Vercelli del 26 maggio 2006)
Costo stimato € 500.000,00
2. Restauro interno Chiesa con lo studio e l'inserimento di impianti tecnologici a servizio del futuro utilizzo polivalente dell'edificio
Costo stimato € 2.500.000,00
3. Recupero e rifunionalizzazione degli spazi accessori, riuso dei matronei al piano primo, definizione dei collegamenti verticali etc.
Costo stimato € 700.000,00
4. Realizzazione del percorso archeologico del vano campanile e del sottochiesa con l'inserimento dei relativi impianti tecnologici.
Costo stimato € 300.000,00

LA MANICA ABBAZIALE nell'ambito di un accordo sulle iniziative progettuali di rifunionalizzazione e di investimento pubblico-privato, da definire.



5. Teatro Carignano di Torino, di proprietà della Città di Torino.

Il progetto di ristrutturazione del Teatro Carignano di Torino mira a restituire al bene la pregnanza originaria che ebbe, almeno nei suoi lineamenti fondamentali, prima di subire tutte quelle iniziative edilizie che ne hanno compromesso alcune caratteristiche peculiari.

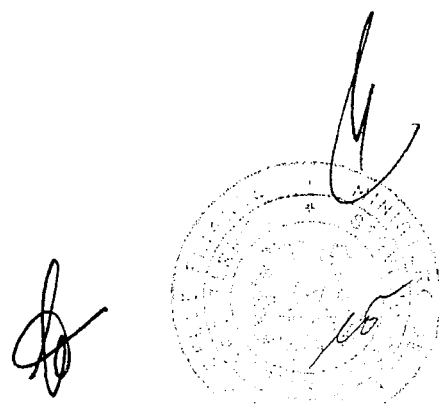
La prima e più rappresentativa, intesa a recuperare alcune caratteristiche singolari del teatro, sarà la riapertura del Portico d'ingresso con la conseguente valorizzazione dei caratteri architettonici settecenteschi, quali il portale a serliana con colonna binata. Gli spazi a disposizione del pubblico verranno ampliati e riorganizzati per rendere più agibili i percorsi e dotare la struttura di locali accessori che possano essere utilizzati dalla Città anche per eventi diversi dalla rappresentazione teatrale. Due le principali trasformazioni: la riorganizzazione dei collegamenti verticali che prevede, oltre agli interventi sulle scale storiche, la demolizione dei corpi scala nei cortili, l'ascensore, i servizi igienici ed i cavedi tecnici, al fine di consentire una diversa e più efficace fruibilità del teatro da parte del pubblico e la riorganizzazione della torre scenica, al fine di ottenere le migliori prestazioni scenotecniche possibili.

Infine sono previsti interventi di restauro delle superfici esterne e delle superfici decorate interne.

Costi da definire – da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ

6. Sistema delle biblioteche e degli archivi e Biblioteca Digitale Piemontese

Per quanto concerne l'ambito del Sistema delle biblioteche e degli archivi e della Biblioteca Digitale Piemontese, nei prossimi anni si prevede di proseguire nell'attuazione delle linee programmatiche dell'Accordo di Programma Quadro in materia di beni culturali siglato nel 2001, con particolare riferimento allo sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche e potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici e, per altro versante, con riferimento al SBN e alla biblioteca digitale.



a. Sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche e potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici.

Si richiamano i progetti che qui di seguito vengono illustrati e che sono finalizzati al raggiungimento di alcuni obiettivi:

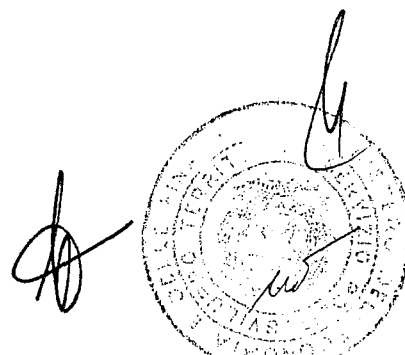
- sostenere la valorizzazione delle risorse culturali e ambientali strettamente integrate con il territorio, al fine di avviare e ampliare i processi di sviluppo locale;
- rendere le biblioteche e gli archivi luoghi di comunicazione, di integrazione, di coesione, oltre che “luoghi della cultura” di studio e di ricerca, con particolare attenzione alla loro vocazione educativa nei confronti delle nuove generazioni.

Gli interventi strategici sono complessivamente una dozzina. Il quadro riepilogativo che è sotto illustrato contempla progetti facenti capo a enti pubblici, perlopiù Comuni, e progetti riferiti ad Istituti Culturali di rilievo presenti sul territorio.

Due di questi progetti (il recupero edilizio del Castello medievale di Casale, per quanto concerne i primi tre lotti e l'intervento edilizio nell'isolato San Daniele - Palazzo dei Quartieri in Torino, destinato a diventare la sede della “Casa degli Archivi” quale unico ente di gestione degli istituti che a Torino conservano la memoria del lavoro), sono già parte dell'Accordo di programma Quadro in materia di beni culturali del 2001.

Per quanto concerne i lavori di recupero del Castello di Casale, si segnala la prosecuzione dell'intervento per i lotti dal IV al VII, per un costo previsto di 5.500.000 €; la richiesta di contributo avanzata alla Regione è pari ad 1.500.000 €.

L'intervento edilizio e di allestimento dell'ex Caserma San Daniele in Torino (Palazzo dei Quartieri), contempla, per la prosecuzione dei lavori, un costo complessivo di circa 5.500.000 €; la richiesta di contributo avanzata alla Regione è di 1.000.000 €.



Per ciò che concerne l'intervento del Comune di Ivrea, si segnala che la porzione progettuale inerente la realizzazione del museo civico nell'ambito della Cittadella della Cultura tramite il recupero del complesso edilizio di Piazza Ottenetti è inserita nel primo atto integrativo dell'Accordo di programma Quadro del 2001 in materia di beni culturali.

Per ciò che concerne invece la parte inerente la realizzazione della nuova biblioteca civica e dell'archivio, il costo stimato per i lavori ammonta a 5.500.000 €; il Comune richiede alla Regione 1.500.000 € di contribuzione.

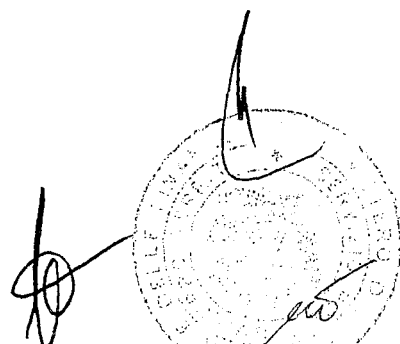
Per ciò che concerne l'ambito archivistico, si segnala che fanno altresì parte del primo atto integrativo all'Accordo di Programma sui beni culturali anche gli interventi di ristrutturazione degli Archivi di Stato di Novara e di Biella.

Il progetto di rifunionalizzazione ed allestimento del Palazzo dell'Accademia delle Scienze in Torino è connesso alla scheda già inserita nell'Accordo del 2001 ed è relativa al Museo Egizio. La prosecuzione dei lavori prevede un costo di 2.000.000 €, di cui 1.000.000 a carico della Regione.

Il Comune di Mondovì ha in programma la realizzazione della nuova biblioteca e dell'archivio nell'ex Istituto Baracco, con una previsione di spesa pari a 2.000.000 € circa. Il contributo richiesto alla Regione è di 600.000 €.

Il Comune di Valenza sta predisponendo lo studio per l'ampliamento e l'adeguamento della biblioteca in Palazzo Valentino, con un costo previsto di 1.200.000 € circa.

Altri due progetti (recupero dell'Antico Ospedale di Asti da destinare a biblioteca e l'allestimento della nuova biblioteca civica di Grugliasco presso la scuola media "Gramsci") prevedono tempi di avvio per la progettazione, e la successiva realizzazione dei lavori, solo a partire dal 2008.

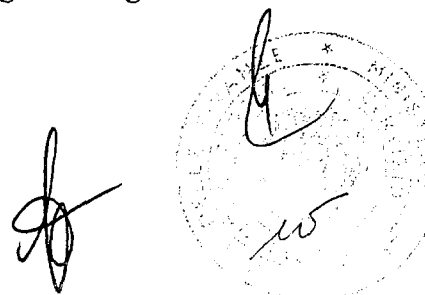


Ad oggi, inoltre, compaiono nel bando regionale sui Programmi Integrati di Sviluppo Locale per gli anni 2005-2006 (bando approvato con determinazione dirigenziale n. 6 del 14.3.2005) alcuni interventi riguardanti nuove biblioteche, la realizzazione delle quali è considerata opera strategica in detti Programmi. Gli interventi sono quelli previsti dal Comune di Savigliano (biblioteca civica ed archivio storico) e dal Comune di Vercelli (rifunzionalizzazione del complesso dell'ex Ospedale Sant'Andrea da destinare a Città della Cultura). Il recupero dell'ex Ospedale di Vercelli è mirato ad un ulteriore miglioramento della disposizione delle strutture dell'Università del Piemonte Orientale, alla nuova localizzazione della biblioteca civica e della biblioteca universitaria e allo svolgimento di attività culturali. Tale progetto rientra altresì nelle opere segnalate come prioritarie dalla Provincia di Vercelli e ha trovato una sua collocazione nell'Intesa Istituzionale di Programma sottoscritta tra la Regione Piemonte e le Province di Vercelli e Biella, recentemente approvata con D.G.R. n. 6-2881 del 22.5.2006.

Si segnala, infine, il progetto di restauro e recupero funzionale del Castello Rorà di Costigliole d'Asti. La realizzazione dei lavori edili, curati dall'Associazione Premio Grinzane Cavour, non è mai stata oggetto dell'Accordo di programma in materia di beni culturali del 2001, anche se la Regione ha contribuito con propri fondi a partire dal 1999. Le spese degli interventi necessari per la prosecuzione delle opere di restauro architettonico, di recupero funzionale, di restauro degli apparati decorativi e di allestimento locali del Castello sono stimate in 5.200.000 €, da ripartirsi nel triennio 2007-2009.

b. *SBN e Biblioteca digitale*

Sul versante del SBN e della Biblioteca digitale (i relativi interventi sono già parte integrante dell'Accordo di programma del 2001), si segnala l'avvio della Biblioteca Digitale Piemontese con gli interventi per la digitalizzazione del Fondo Frontoni del Museo del Cinema, la digitalizzazione de "La Stampa" (documenti dal 1867 al 2002); la conclusione della prima fase di digitalizzazione dei periodici cuneesi; alcuni progetti di digitalizzazione di catasti e di fondi bibliografici.

A handwritten signature is written over a circular official stamp. The stamp contains some illegible text and a star symbol.

Si prevede la prosecuzione dei lavori di digitalizzazione dei periodici pubblicati in Piemonte; quella dei fondi per la storia delle scienze fisico, matematiche, economiche, sociali e letterarie e dei fondi inerenti la storia del territorio (catasti).

I costi ad oggi stimati per tali operazioni ammontano a 3.000.00 €. Ad oggi restano da definire le modalità attraverso cui sostenere i finanziamenti.

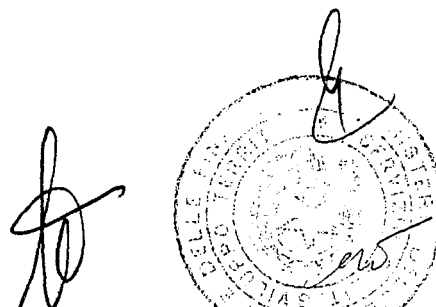
b) PERCORSI DEL SACRO E DELLE SPIRITUALITA'

Anche a seguito del riconoscimento nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità da parte dell'UNESCO, i Sacri Monti del Piemonte possono diventare – insieme ad altri complessi devozionali - un grande progetto in grado di sviluppare una competitività strategica a livello internazionale.

Collocati in luoghi di grande interesse ambientale e paesaggistico – tanto è vero che la Regione Piemonte a partire dal 1980 ha istituito i Sacri Monti a parchi e riserve naturali – i “complessi devozionali” rappresentano in Italia una particolare tipologia di beni culturali, i cui elementi strutturali sono costituiti dalla narrazione di un racconto sacro, dall'interdipendenza degli elementi costitutivi del racconto stesso (architettura, pittura, scultura), dalla collocazione dei singoli monumenti del racconto in funzione di un percorso collocato nello spazio aperto. Percorso che è un itinerario prestabilito, che conduce alla visita degli elementi monumentali del complesso, e che, insieme all'ambiente circostante e alla vegetazione, costituisce un unicum con il carattere paesaggistico del singolo sito.

Rispetto alla generalità dei complessi devozionali cattolici i Sacri Monti, in particolare, differiscono per una maggiore monumentalità, per l'utilizzo di un'architettura più articolate, per la compresenza di dipinti e di sculture, per la loro dimensione al naturale e per l'impiego di scultori e di pittori di grandissimo valore che vi hanno lasciato veri e propri capolavori.

Per queste ragioni si ritiene di grande interesse l'avvio di un programma di recupero e di valorizzazione di questo insieme di beni.



Sacri Monti e Santuari Piemontesi

1. Sacro Monte di Varallo

Il recupero del sacro Monte di Varallo prevede interventi di restauro architettonico, di restauro degli affreschi e dei gruppi lignei, e il recupero del museo. Una parte degli interventi dispongono già della progettazione definitiva / esecutiva, per cui sono inseriti nel presente Atto integrativo. Alcuni invece sono ancora a livello di studio di fattibilità e, di conseguenza, saranno inseriti nel prossimo atto integrativo.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ

a) Sacro Monte di Varallo. Progettazione

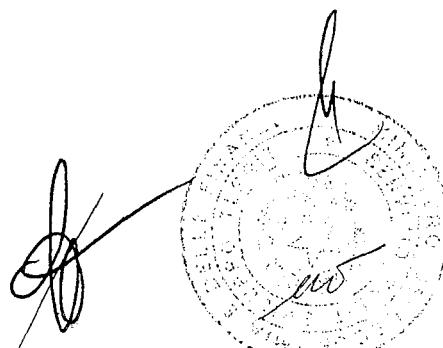
Costo stimato complessivo	€	50.000,00
Fonti finanziarie		
MBBCC (Progettazione)	€	50.000,00

b) Sacro Monte di Varallo. Realizzazione

Costo stimato complessivo	€	1.150.000,00
Fonti finanziarie		
MBBCC (Realizzazione)	€	150.000,00
Compagnia di San Paolo:	€	500.000,00
Regione Piemonte:	€	500.000,00

Ulteriori fondi, da definire, saranno previsti nella prossima integrazione dell'Accordo.

Sono stati richiesti nel programma lotto Ministero MBBCC 2007-2009 € 1.000.000,00



c) AREE ARCHEOLOGICHE

1. Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e sulla gestione delle aree archeologiche restauri aree archeologiche di Industria, Benevagienna e Libarna

Lavori di restauro e di adeguamento aree archeologiche di Industria, Bene Vagienna, Libarna.

Costi da prevedere nella prossima integrazione dell'APQ € 2.000.000,00

Fonte finanziaria:

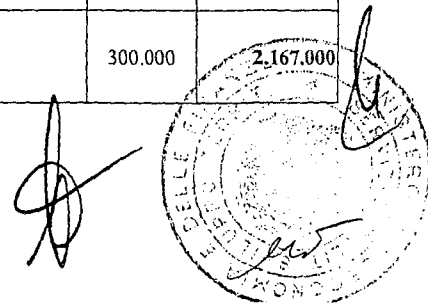
MBBCC Fondi Lotto 2004-2006/2007-2009 € 2.000.000,00

Compagnia di San Paolo da definire

A handwritten signature in black ink is positioned to the left of a circular official stamp. The stamp contains a star at the top and some illegible text around its perimeter.

Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n.3/06	MMBBCC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fonti da definire	Costo totale €
POLI DI ECCELLENZA									
RESIDENZE SABAUDE									
TO	Regione Piemonte - MIBBAACC	Reggia di Venaria Reale. Corpi di fabbrica Juvarriani della Citroniera e della grande Scuderia della Reggia di Venaria. Realizzazione dell'allestimento		7.236.898					7.236.898
CN	Regione Piemonte	Realizzazione degli interventi di recupero e riuso della Correria di Valcasotto finalizzati all'insediamento di attività di valenza culturale e strutture di servizio ed accoglienza e di attività mirate a creare un punto di attrazione turistico - ricettivo.		2.500.000					2.500.000
TO	Ordine Mauriziano	Palazzina di Caccia di Stupinigi. Realizzazione dei lavori di restauro conservativo		3.500.000	2.529.558				6.029.558
TO	Soprintendenza ai Beni Ambientali e Architettonici del Piemonte	Castello di Agliè. Realizzazione dei lavori per ulteriori interventi di riqualificazione e sistemazione del Castello e delle aree adiacenti.		1.500.000	1.485.000				2.985.000
CN	Comune di Govone	Lavori di completamento del Castello di Govone		2.500.000					2.500.000
TO	Regione Piemonte - MIBBAACC	Reggia di Venaria Reale. Realizzazione delle opere di completamento nei Giardini della Reggia		5.121.250					5.121.250
TO	Regione Piemonte	Borgo Castello (Lotti vari). Realizzazione dei lavori di completamento degli interventi di recupero		4.553.750					4.553.750

Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n.3/06	MMBBCC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fonti da definire	Costo totale €
TO	MIBBAACC	Polo Reale e Galleria Sabauda. Recupero della Manica Nuova di Palazzo reale e riallestimento della galleria			15.000.000			15.000.000	30.000.000
TO	MIBBAACC	Villa della Regina. Opere di completamento dei restauri interni, Giardini e oggetti mobili			2.000.000				2.000.000
TO	MIBBAACC	Museo Egizio di Torino. Realizzazione back office, progettazione esecutiva e realizzazione dei lavori di riallestimento						50.000.000	50.000.000
TO	Città di Chivasso	Recupero della Madria di Chivasso e allestimento del Museo dell'Agricoltura						7.500.000	7.500.000
SISTEMA ARTEA									
CN	MIBBAACC Ass. Marcovaldo	Filatoio di Caraglio	500.000			1.000.000			1.500.000
CENTRI ESPOSITIVI, DI SPETTACOLO, DI STUDI E DI DOCUMENTAZIONE									
VB	Regione Piemonte	Realizzazione di interventi di recupero e restauro a Villa San Remigio di proprietà della Regione a Verbania	950.000	1.900.000		1.520.000	750.000		5.120.000
TO	Regione Piemonte	Teatro Carignano							da definire
TO	Comune di Ivrea	Allestimento del Museo e realizzazione nuova Biblioteca						7.980.000	7.980.000
VC	Regione Piemonte Provincia di Vercelli	Progetto di recupero e valorizzazione della Chiesa di S. Maria e dell'Abbazia di Lucedio						4.000.000	4.000.000
CN	FAI	Castello di Manta				1.867.000		300.000	2.167.000



Prov.	Soggetto Attuatore	Denominazione Settore/Intervento	Fondi REGIONE	Delibera Cipe n.3/06	MMBBCC	Fondazioni bancarie	Altri Pubblici	Fonti da definire	Costo totale €
TO	Comune di Viù	Comune di Viù. Centro permanente di Cultura dei valori civili. Realizzazione dei lavori per la sistemazione dell'edificio ex scolastico e per la riqualificazione delle piazze.		256.500					256.500
-	Diversi	Sviluppo dei servizi multimediali nelle biblioteche e potenziamento dei sistemi di valorizzazione, gestione e messa in rete dei beni archivistici.						30.000.000	30.000.000
-	Diversi	SBN e Biblioteca digitale						3.000.000	3.000.000
PERCORSI DEL SACRO E DELLA SPIRITUALITA'									
VC	Riserva naturale speciale del sacro Monte di Varallo	Conservazione e restauro del Sacro Monte di Varallo	500.000		1.200.000	500.000			2.200.000
AREE ARCHEOLOGICHE									
AL - CN	MIBBAACC	Studio di fattibilità sulla messa in sicurezza e sulla gestione delle aree archeologiche, restauri aree archeologiche di Industria, Benevagienna e Libarna;			2.000.000				2.000.000
TOTALE			1.950.000	29.068.398	24.214.558	4.887.000	750.000	117.780.000	178.649.956

